

DAL 1917



CONVEGNO
‘LE NUOVE FRONTIERE DEL LIONISMO’

28 OTTOBRE 2017

DAL 1917



DG FABRIZIO UNGARETTI

Le nuove frontiere del lionismo – 28 ottobre 2017

AL 1917



PID GABRIELE SABATOSANTI

Le nuove frontiere del lionismo

Le nuove frontiere del lionismo – 28 ottobre 2017



PID DOMENICO MESSINA
PDG CLAUDIO PASINI
PDG GIUSEPPE POTENZA

Action Team

Uno strumento per servire

Le nuove frontiere del lionismo – 28 ottobre 2017

Pratica :

Nuovo Modello Organizzativo : GAT

GLT

GMT

GST



La nuova struttura: GAT Global Action Team



GAT

Coordina l'attività delle squadre per raggiungimento degli obiettivi.

Presidente del Consiglio Gov. MD

Governatore Distretto

Presidente di Club Club



Presidente di Club GAT

Incarico annuale

- **Attua il coordinamento delle componenti operative del Club**
- **Armonizza il lavoro di squadra per ottimizzare i risultati**
- **Partecipa alla compilazione del piano di crescita in accordo con il Consiglio Direttivo e il GMT**

GLT

Coordina l'attività delle squadre per la preparazione e crescita di Leader.

nomina del Consiglio Gov.
triennale

MD
Consiglio DG

Nomina del Governatore
annuale

Distretto
Gabinetto Distretto

Vice Presidente
annuale

Club
Consiglio Direttivo



Vice-Presidente di Club GLT

Incarico annuale nel Consiglio Direttivo

- **Rileva le necessità formative all'interno del Club**
- **Ne organizza la soluzione con gli esperti di Distretto**
- **Individua i potenziali Leader di Club**
- **Prepara la propria squadra operativa per l'anno seguente**
- **Partecipa alle riunioni di circoscrizione e di zona e alle riunioni del GLT organizzate dal Distretto**

GMT

Coordina l'attività delle squadre per la crescita e la retention.

nomina del Consiglio Gov.
triennale

MD
Consiglio DG

Nomina del Governatore
annuale

Distretto
Gabinetto Distretto

Presidente Comitato Soci
annuale

Club
Consiglio Direttivo



Presidente del comitato Soci GMT

Incarico annuale nel Consiglio Direttivo

- **Sviluppa gli *obiettivi associativi* e i piani annuali per reclutare nuovi Soci e incrementare il livello di soddisfazione dei Soci**
- **Crea e presiede il *comitato Soci* che contribuisce all'implementazione dei piani d'azione**
- **Collabora con il presidente del comitato *Service* per promuovere opportunità associative**
- **Partecipa alle riunioni di circoscrizione e di zona e alle riunioni del GMT organizzate dal Distretto**

GST

Coordina l'attività delle squadre per la
realizzazione dei Service.

nomina del Consiglio Gov.
triennale

MD
Consiglio DG

Nomina del Governatore
annuale

Distretto
Gabinetto Distretto

Presidente Com. Service
annuale

Club
Consiglio Direttivo



Presidente del Comitato Service GST



Incarico annuale nel Consiglio Direttivo

- **Sviluppa e comunica gli obiettivi e i piani d'azione dei service del club in accordo con il Direttivo**
- **Crea e guida il comitato Service nell'implementazione degli obiettivi e dei piani**
- **Comunica le attività di service attraverso MyLCI**
- **È il referente per coloro che cercano informazioni sui service di LCI e della LCIF a favore delle comunità**
- **Collabora con il presidente di comitato Soci e con altri Lions per coinvolgere soggetti non Lions nei service**

Una nuova struttura per i club

- Maggiore connessione con la strategia e la struttura di LCI
 - Primo Vice-Presidente di Club
 - Presidente del comitato Soci
 - Presidente del comitato Service
 - Coordinatore LCIF di Club
 - Collegamento dell'intera struttura del club al GAT (Global Action Team)
 - Presidente del comitato Comunicazione
- Alleggerire il ruolo del segretario di Club

Coordinatore LCIF di club



Lions Clubs International
FOUNDATION

Incarico annuale

- **Promuove i programmi e i contributi messi a disposizione dalla LCIF e partecipa alla formazione svolta dal coordinatore distrettuale**
- **Promuove la LCIF sui social media, sul Web e sui giornali**
- **Conduce annualmente eventi di raccolta fondi per conferire le MJF e promuove i programmi della LCIF nel Club**
- **Individua nel Club e nella comunità partner in grado e interessati a sostenere la LCIF**

Presidente del Comitato Comunicazione



Incarico annuale nel Consiglio Direttivo

Ruoli e responsabilità:

- **Sviluppa e implementa i piani comunicazione annuali per la comunicazione con Soci e con l'esterno**
- **Promuove le attività del Club tra i Soci e all'esterno attraverso notiziari, social media, email, ecc.**
- **Incrementa la presenza del Club sui social media**
- **Fornisce ai Soci strumenti di comunicazione**
- **Assiste il Presidente di Club nella comunicazione con i Soci e nella condivisione delle informazioni provenienti dal Distretto, dal MultiDistretto e dalla sede internazionale di LCI**
- **Lavora a stretto contatto con il presidente di comitato Soci per contattare nuovi potenziali Soci**

e-Book del Distretto

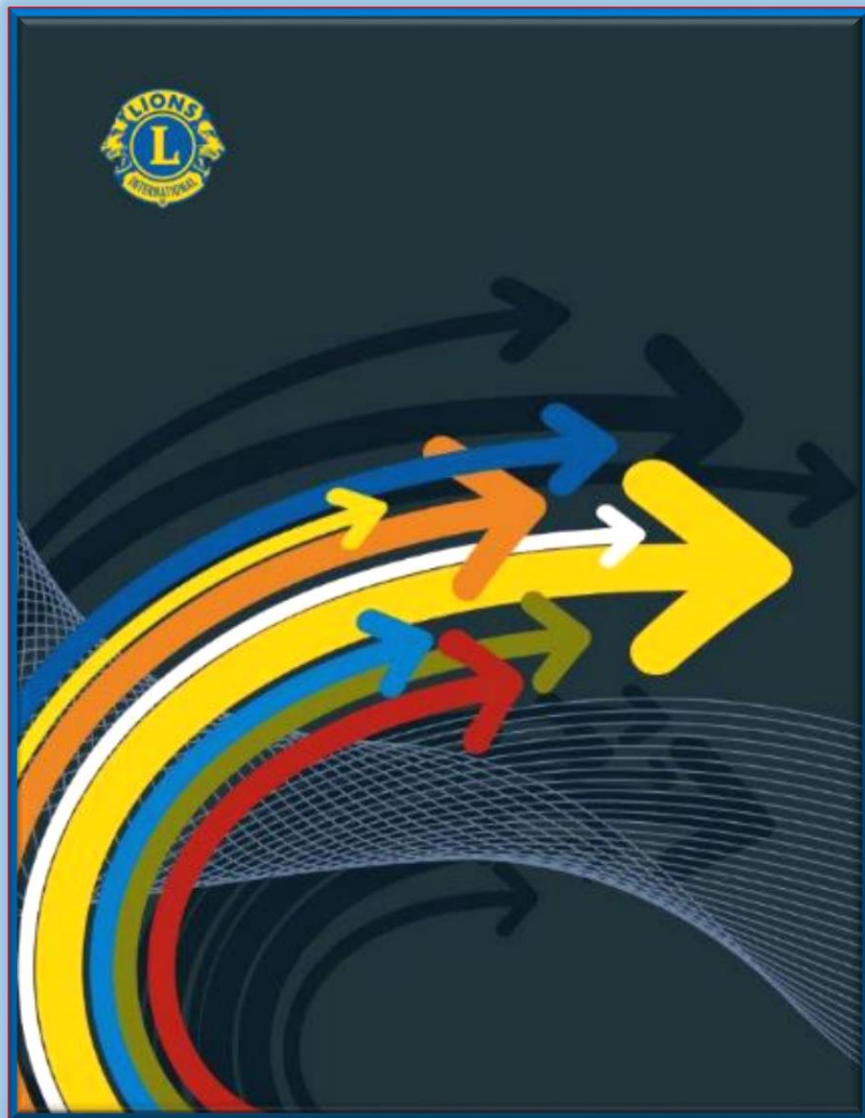


District E-Book

- Sostituisce i manuali degli officer distrettuali
- Facile da usare
- Aggiornato regolarmente a differenza dei vecchi manuali
- Pubblicato lo scorso anno ed utilizzato nella formazione DGE
- Contiene sezioni specifiche per i vari incarichi (DG, VDG, segretario distrettuale, tesoriere distrettuale)

<http://members.lionsclubs.org/IT/districts/district-governors/dg-team-ebook.php>

Nuovi e-book per migliorare la qualità del club



- E-Book per il **Presidente/ Vice Presidente di club**

<http://www.lionsclubs.org/resources/IT/pdfs/ebook/DA-CPFVPEB.pdf>

- E-Book per il **Segretario di club**

<http://www.lionsclubs.org/resources/IT/pdfs/ebook/DA-CSEB.pdf>

- E-Book per il **Tesoriere di club**

<http://www.lionsclubs.org/resources/IT/pdfs/ebook/DA-CTEB.pdf>

Ringraziamenti / Premi

[illegible]



PREMIO EXCELLENZA PER CLUB 2017-2018

Per qualificarsi il club deve essere stato omologato prima del 31 gennaio.

Scadenza per la presentazione della domanda

Numero del club _____

Nome del presidente del club 2017-2018 _____

Matricola del socio _____

Indirizzo email del Presidente del club 2017-2018 _____

Nome del club _____

1. MEMBERSHIP	2. SERVICE
☐ Ha mantenuto la forza associativa del club _____ ☐ Ha avuto un'iscrizione netta di _____ OPPURE ☐ Ha fondato un nuovo club Lions, o ha fondato un satellite del club _____ Nome del club del satellite _____ ☐ Ha preso l'apporto sociale cumulativo del 30 giugno _____	☐ Ha svolto tre attività di service del seguito elencate: 1. _____ 2. _____ 3. _____ ED ☐ Ha effettuato una donazione alla C.I.P. _____
 Migliorare il valore della membership e raggiungere nuovi mercati	 Migliorare l'immagine e il centro del service
3. EXCELLENZA DELL'ORGANIZZAZIONE	4. MARKETING E COMUNICAZIONE
☐ Il club ha regolato il suo status _____ ☐ Ha sospeso le finanze e ha regolarmente _____ ☐ Ha confrontato le quote distrettuali con la C.I.P. e ha _____ ☐ Ha confrontato le C.I.P. importazioni maggiori di 50 dollari al club _____ ☐ _____ ☐ Gli officer del club partecipano al no _____ ☐ Leventi di leadership sotto indicati: ☐ Distrettuale ☐ Multidistrettuale ☐ Internazionale ☐ Webinar ☐ Centro didattico Lions ☐ Il club ha migliorato il suo funzionamento. Il miglioramento comprende: _____	☐ Il club ha promosso le sue attività di service sui media e sui social media nei seguenti modi: _____ _____ _____ OPPURE ☐ Il club ha utilizzato i social media per promuovere le attività del club come descritto _____ _____ _____

Data _____

Firma del Governatore Distrettuale* 2017-2018 _____

Distretto _____

Matricola socio _____

Da presentare entro: 31 agosto 2018

Inviare a: clubexcellenceaward@lionsclubs.org o al numero di fax 1(630)706-9240

I premi saranno inviati ai Governatori Distrettuali 2018-2019.

* L'invio delle richieste di premio effettuato all'indirizzo postale del governatore distrettuale equivale alla firma del governatore.



Grazie !!!





Lions Clubs



International

Multidistretto 108 Italy

“Le nuove frontiere del lionismo”

Villa La Palagina 27/28 Ottobre 2017

PDG Peppino Potenza

Coordinatore MD GMT

Global Action Team:

Uno strumento per servire



**Ulteriore componenete del
G.A.T. è
il G.M.T.**

(Global Membership Team)

***Ha un forte legame con le altre
componenti del GAT***



Lions Clubs



International

Legame con altre componenti GAT

Forte Membership

Produce grandi service e con il potenziamento del corpo sociale, forti leader.

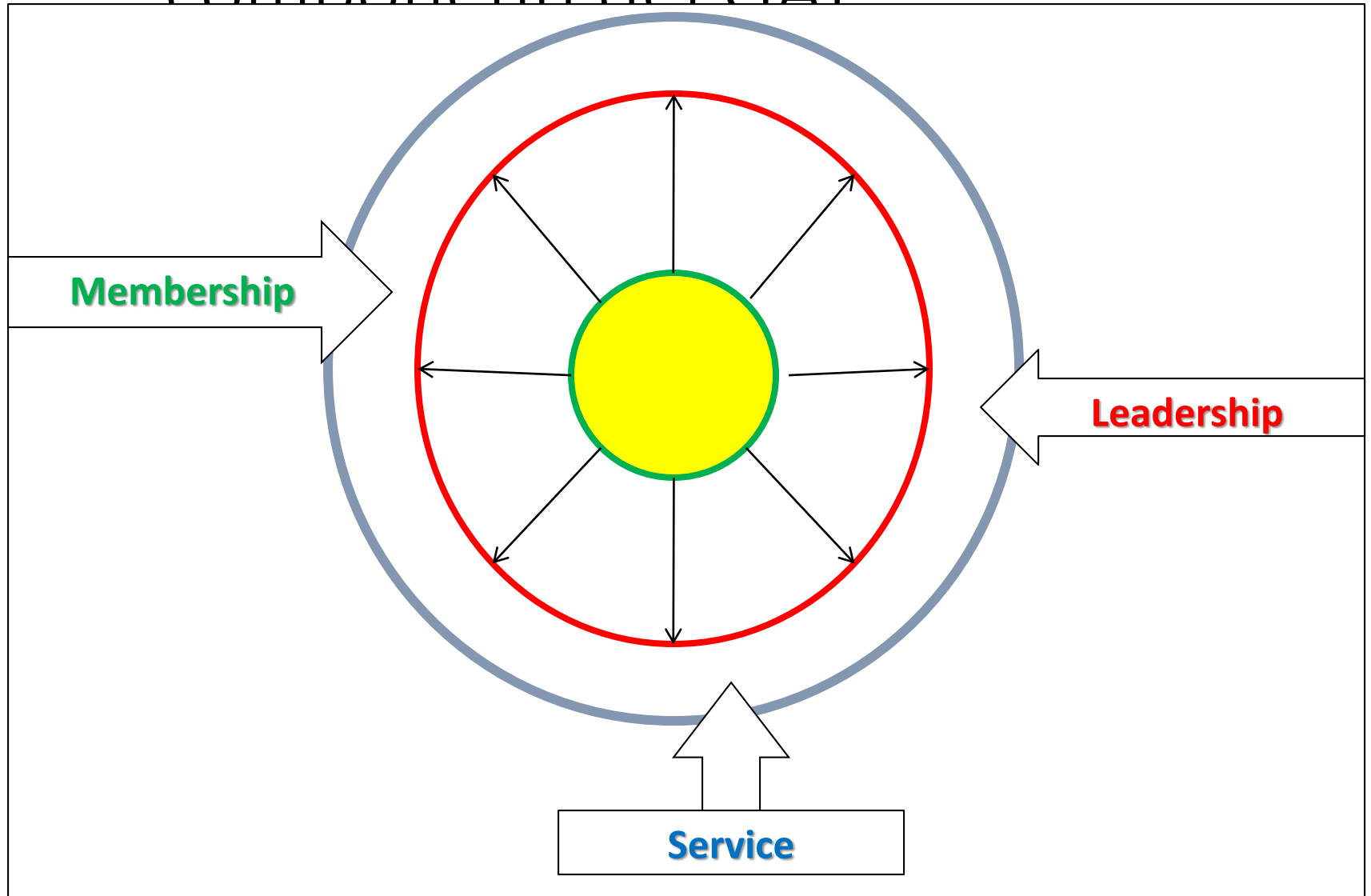
Forti leader

Producono con la loro capacità di guida una forte membership e grandi service

Grandi service

Producono forte attrazione verso il mondo esterno al lionismo e consentono un reclutamento capace di rafforzare la membership.

Effetto circolare delle componenti del GAT



Obiettivo del GMT

Potenziare

(conservare l'esistente e accrescere il numero dei soci)

**il corpo sociale dei Club e quindi
dell'Associazione
al fine di dare sviluppo al service**



**Il Centro
del sistema è il
CLUB**

Conservazione e Crescita

Perché conservare

Il corpo sociale esistente rappresenta la base sulla quale far crescere il futuro.

Obiettivo di quest'anno ridurre le perdite del 5%

**Il corpo sociale rappresenta il nostro patrimonio,
e se questo s' indebolisce
viene meno la sinergia**

Crescita associativa

Service



Strategia operativa per la conservazione

Adottare nei Club una politica che favorisca la conservazione e che rappresenti la piattaforma per la crescita associativa

- Rendere il clima del Club improntato all'ottimismo e al reciproco rispetto fra i soci,
- Sviluppare il senso di appartenenza e motivare i soci,
- Lavorare in squadra, WE SERVE,
- Far assumere responsabilità di gestione a più soci e non ai soliti,
- Creare obiettivi sfidanti ,quindi realizzare service di qualità

Altri suggerimenti per la conservazione e la crescita

- Essere attori del service,
- Generare leadership,
- Dare sfogo alla creatività,
- Unire più Club per alcune attività di servizio di qualità che creino un grosso impatto anche numerico nell'opinione pubblica,
- Affrontare temi sensibili delle grandi città come le nuove povertà, la violenza, la solitudine, l'ambiente etc.,
- Comunicare efficacemente.



Lions Clubs



International

Perchè crescita associativa

- 1) Diffondere nella società i nostri valori,**
- 2) Incrementare le idee, le esperienze, la
contribuzione, aumentare cioè la solidarietà
prodotta con i nostri service,
e quindi servire nel 2021 200 milioni di persone
attraverso il lavoro di 1.700.000 lions**
- 3) Assicurare il futuro ai Club e all'Associazione,**



Strategia operativa per la crescita

Nel Club

Attraverso

- La creazione del Piano di sviluppo del Club e verifica dello stesso (Direttore dei Soci) *
- Service di qualità (GST)
- Gestione oculata e rispettosa delle regole , degli obiettivi e dei soci (Presidente C. e DRS)
- Supporto del Distretto (GMT D e P.Z.)



Strategia operativa per la crescita

Nel Distretto

Attaverso

**-Il rispetto degli obiettivi e dei piani d'azione
(GMT D.) ***

**-Interventi mirati nei Club che presentano
carenze di crescita.
(GMT D.)**



Strategia operativa per la crescita

Il Governatore e il DGteam, il GMT D. i R.C. e i P.Z. devono ogni mese individuare ,attraverso la lettura e analisi dei dati rilevati dalla sede centrale ,i Club deboli e avviare con essi un colloquio di collaborazione continuo che si completa incontrando i Club stessi e verificando i risultati



Strategia operativa per la crescita

CLUB “DEBOLI” :

- hanno meno di 20 soci,
- non immettono soci da almeno due anni,
- perdono soci,
- hanno una bassa attività di service,
- Club chiusi,
- annoverano in gran parte soci anziani, poche donne.

Questi Club hanno bisogno del sostegno del Distretto



Strategia operativa per la crescita

Collaborazione con i Club “deboli”

In possesso degli elementi di valutazione (dati) il **GMT D.** deve programmare una visita ai Club deboli con il **P.Z.**, individuare i punti di forza e di debolezza del Club e **suggerire un piano di crescita** con gli strumenti della crescita o modificare quello redatto all'inizio dell'anno dalla **C.S.** che ridefinisca le attività e gli indicatori numerici



Strategia operativa per la crescita

VERIFICA

Dopo due mesi dall'incontro di collaborazione verificare l'efficacia delle azioni proposte.

Programmazione e verifica

Correggere se necessario la rotta



Lions Clubs



International

Nuova frontiera del lionismo

Forte collaborazione fra Club e Distretto .

Il Distretto mette a disposizione dei Club ,lions (GMT D.) capaci di analizzare gli andamenti associativi e che operano insieme ai Club (DRS) per creare le condizioni per lo sviluppo associativo e quindi del service



Lions Clubs



International

Ulteriore elemento di Crescita

Creazione di nuovi Club

- Tradizionali,*
- Satelliti di Club,*
- Di scolpo o speciali, **
- Universitari.*



Lions Clubs



International

Club tradizionali e satelliti di Club

Club tradizionali

-Mappatura del territorio

Satelliti di Club

-Consentono a un piccolo gruppo di persone (min 5 persone) di costituire un Lions Club allo scopo di offrire un contributo alla loro comunità, con l'assistenza e il supporto del Club padrino.

Nuova frontiera



Lions Clubs



International

Club di scopo o speciali

Sono quei Club che si dedicano prevalentemente ad un'attività di servizio.

Raggruppa lions che hanno un comune interesse che si mettono insieme per trasformare la propria passione ,il proprio interesse in progetti di servizio a favore della loro comunità.

Nuova frontiera

Nuova frontiera : Lavorare in squadra

We Serve



Lavorare in squadra e in armonia



**Se tutte le componenti della
Associazione si muovono con armonia allora si
sviluppa la crescita e la qualità del service**

A background image of Lionel Messi in a white soccer jersey, with the year 1917 and the Lions International logo overlaid.

1917



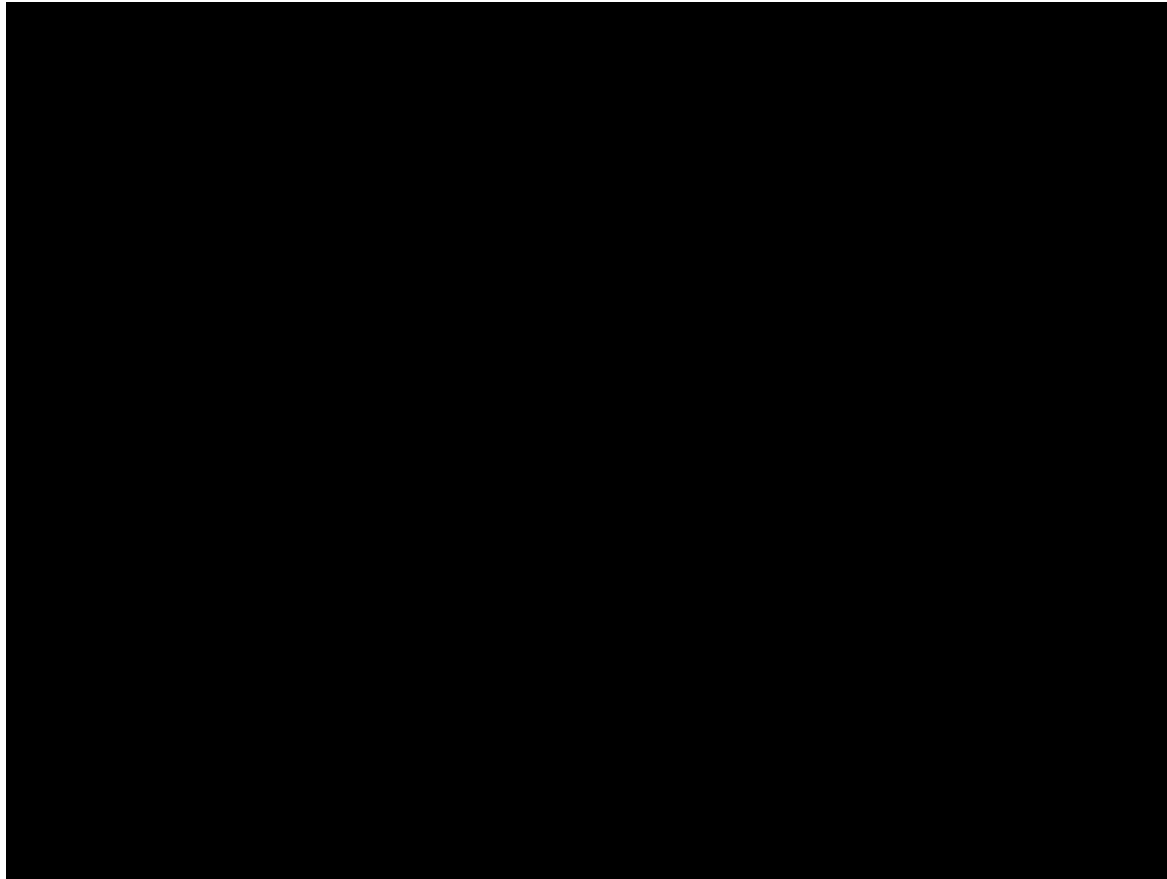
PDG MARIO CASTELLANETA

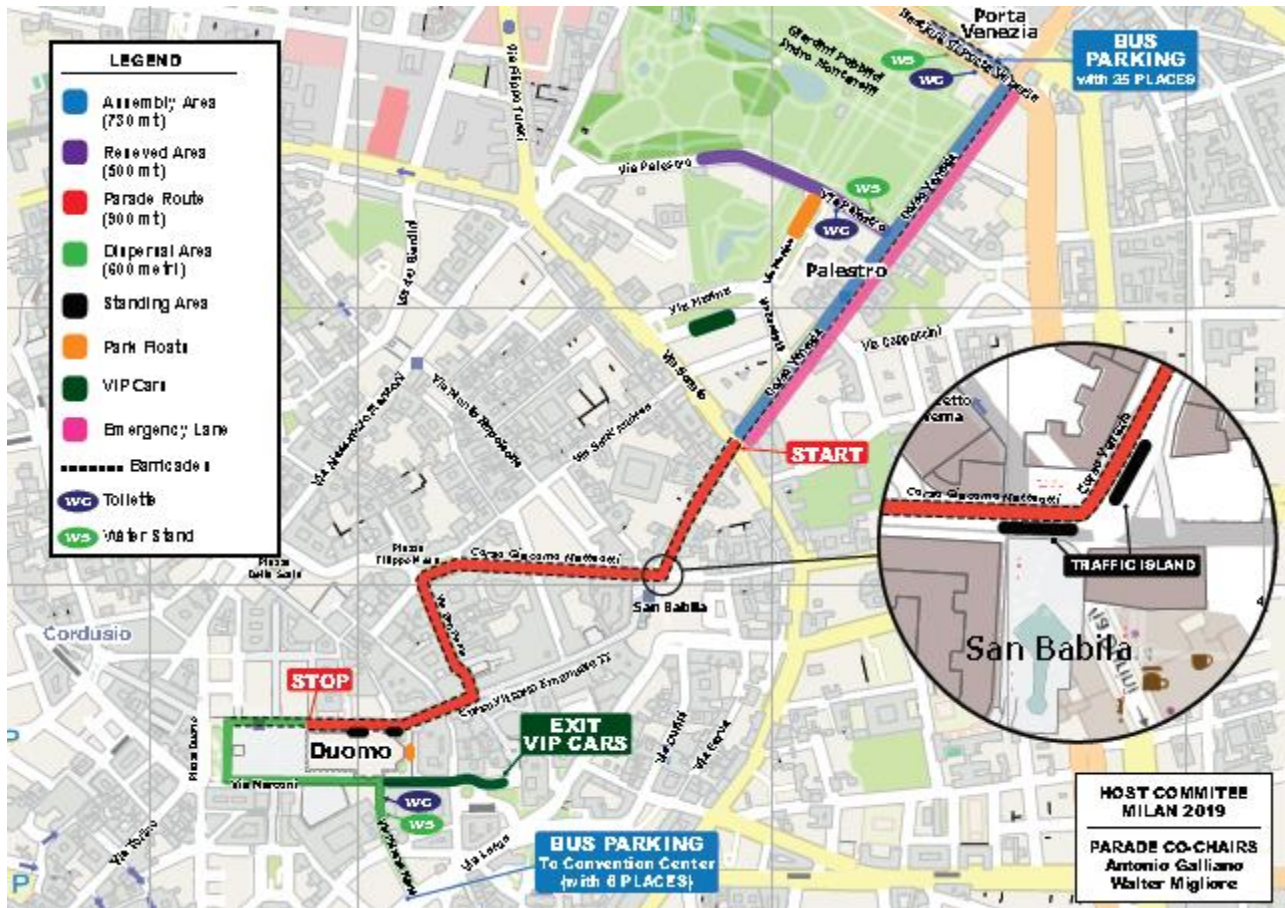
Verso la Convention di Milano

Le nuove frontiere del lionismo – 28 ottobre 2017



Milano 2019
PDG Mario Castellaneta







E' tempo di agire ... lungo quattro linee:

- Numero iscritti (obiettivo Italia 6000);
- Numero volontari (obiettivo Italia 800);
- Lista sponsor;
- Partecipazione alla parata.



I CLUBS SPECIALI DI SCOPO



CHE COSA E' UN CLUB SPECIALE ?



UNA RETE DI DIVERSE CULTURE

SCELTE E INTERESSI COMUNI

UNITI DA UNA PASSIONE CONDIVISA PER IL SERVIZIO



INTERESSI COMUNI



CLUBS FOCALIZZATI SU UNO SCOPO

1

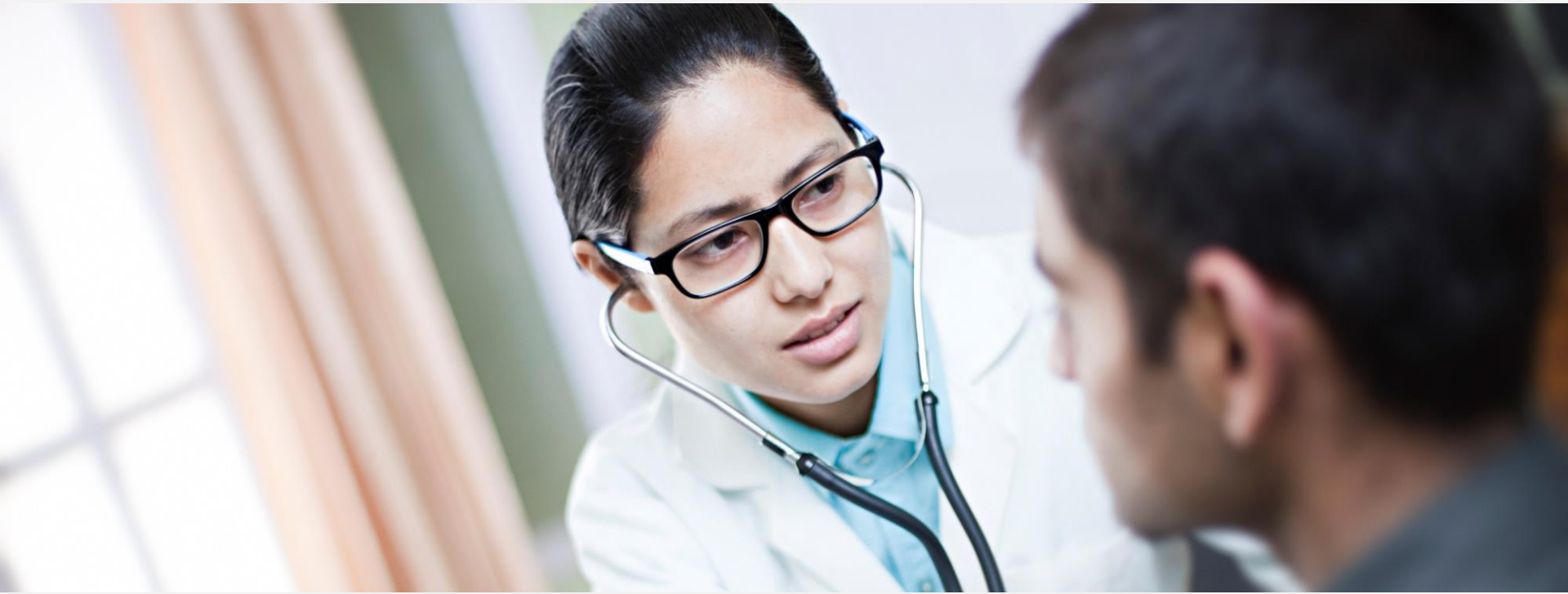


INTERESSI COMUNI



CLUBS CON INTERESSI SPECIALI

2



INTERESSI COMUNI



CLUBS CON INTERESSI SPORTIVI

3



INTERESSI COMUNI



CLUBS CULTURALI

4





PERCHE CLUBS SPECIALI?

- PER AIUTARE LA NOSTRA MISSIONE UMANITARIA DI 100 ANNI
- PER ASSISTERE LCI CON L'INSERIMENTO DI COMUNITÀ DIVERSE
- PER AIUTARE LCI A FARE UNA DIFFERENZA





PERCHE' SIIUPPARE QUESTA INIZIATIVA?

- PER CONTRIBUIRE A COSTRUIRE LA NOSTRA EREDITA' PER IL PROSSIMO SECOLO
- I CLUBS CON INTERESSI SPECIALI ED I CLUBS CON HOBBY IN COMUNE CI AIUTERANNO A SODDISFARE I BISOGNI DELLA NOSTRA SOCIETA'
- AUMENTEREMO LA NOSTRA MEMBERSHIP ED I CLUBS SATELLITI





COME COMINCIARE ?

- IDENTIFICARE DEI VOLONTARI CHE SERVIRANNO COME COORDINATORI
- INTEGRARE GLI OBIETTIVI CON IL GLOBAL ACTION TEAM PER ASSICURARE L'ALLINEAMENTO E IL SUCCESSO
- CREARE CAMPAGNE DI MARKETING TRA I MEDIA
SVILUPPARE VIDEO PERSONALIZZATI SUI CLUBS SPECIALI





PERCHE'

WE SERVE



PCC GIANCARLO VECCHIATI
PDG ALESSANDRO MASTROLILLI
PDG MARIA CRISTINA PALMA
LION GIAMPAOLO PASCOTTO

Crescere attraverso i Service

Le nuove frontiere del lionismo – 28 ottobre 2017



I club con interessi specifici

L'esempio del L.C. Torino Filadelfia

PCC Giancarlo Vecchiati

Villa La Palagina – Figline Valdarno
28 ottobre 2017



*Non si può continuare
a fare le stesse cose
ed aspettarsi risultati diversi*

Albert EINSTEIN



Il programma dei club con interessi specifici

*«E' solo uno dei modi con cui stiamo
allineando la nostra missione centenaria
ad una società moderna, a esigenze locali
in continuo cambiamento e ai nostri ritmi
frenetici»*

Il Tuo Presidente Naresh Aggarwall

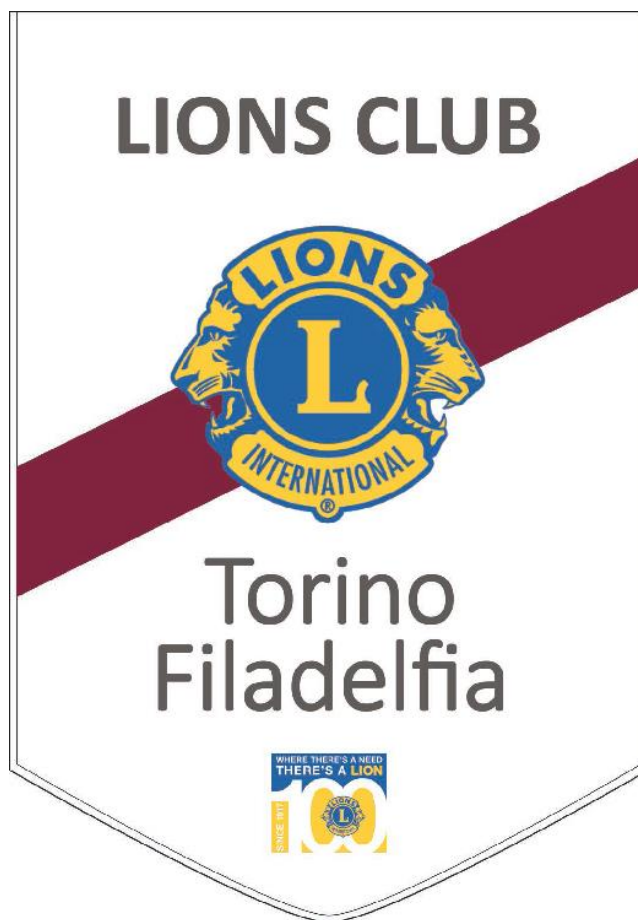


**I club culturali, I club sportivi,
I cyberclub**

I club incentrati su una causa specifica

I club etnici, I club del tempo libero

I club professionali...





**Omologato:
27 giugno 2017**

**Charter Night:
17 ottobre 2017**



Charter Night





Perché Filadelfia?





Interesse specifico condiviso



La salute orale



Smile power



Scopo principale del club



Promuovere la salute
orale nelle comunità
svantaggiate in Italia...





Scopo principale del club

...e nel mondo





Il Lions club Torino Filadelfia





We serve

We care



A background image of Lionel Messi in a white Argentina national football team jersey, with the number 10 on the back. The image is torn at the edges, revealing a blue and white pattern underneath.

1917



PMD LEO ENRICA LO MEDICO

**Il ruolo dei giovani nella nostra
Associazione**

Le nuove frontiere del lionismo – 28 ottobre 2017

The background of the slide features a torn paper effect. On the left, a yellow square contains the number '17'. In the center, the Lion logo is prominently displayed, featuring a blue shield with a yellow 'L' and the word 'LIONS' in a blue arc above it. The entire graphic is set against a light blue and white cloud-like background.

LION ROBERTO PODRECCA

**Progetto AMERIGO: il Service LEO e LIONS
per lo sviluppo dell'occupabilità dei
giovani**

Le nuove frontiere del lionismo – 28 ottobre 2017



Progetto AMERIGO:

Il service LEO e LIONS per lo sviluppo dell'occupabilità
dei giovani





Progetto AMERIGO

Di che cosa parleremo

1. Com'è nata l'idea
2. A chi si rivolge il servizio
3. Che cos'è il Progetto Amerigo
4. Le attività con gli utenti del nostro servizio
5. Che cosa stiamo facendo sul territorio
6. La struttura di Gestione Regionale
7. Alcuni dati quantitativi
8. Risultati qualitativi
9. Link e contatti per chi desidera approfondire





Progetto AMERIGO



1. Com'è nata l'idea nel dicembre del 2015

- Quali sono i bisogni d'oggi più preoccupanti?

La disoccupazione giovanile al 39,9%

- Che cosa potrebbero fare i Lions e i LEO per rispondere a questo bisogno?

Orientare ed accompagnare ogni ragazzo, con un percorso personalizzato, verso il mondo del lavoro





Progetto AMERIGO



2. A chi si rivolge il servizio

- Studenti e giovani disoccupati
- giovani in cerca di un posto di lavoro
- giovani che cercano un loro percorso professionale autonomo
- scuole
- università
- istituzioni





Progetto AMERIGO

3. Che cos'è il Progetto Amerigo

OBIETTIVO DEL SERVICE:

«Accompagnare» i giovani che ne fanno richiesta
dal mondo degli studi al mondo del lavoro

- ORIENTANDOLI
- DANDO LORO FIDUCIA
- FACENDOLI SENTIRE FORTI E CONSAPEVOLI di
 - interessi
 - attitudini
 - competenze
 - mercato del lavoro





Progetto AMERIGO

3. Che cos'è il Progetto Amerigo

I diversi tipi di intervento previsti:

- 1) Colloqui individuali
- 2) Incontri formativi di gruppo / corsi
- 3) Progetti di alternanza scuola/lavoro
- 4) Incontri formativi con gli studenti nelle scuole
- 5) Realizzazione di tirocini curricolari





Progetto AMERIGO

3. Che cos'è il Progetto Amerigo

- 1) Colloqui individuali con soci nel ruolo di orientatore, mentore e maestro della professione:
- AIUTANDOLI a sviluppare/realizzare il loro PROGETTO PROFESSIONALE INDIVIDUALE (lavoro dipendente, impresa o libera professione)
 - AIUTANDOLI a creare la propria "CARTELLA TRIDIMENSIONALE DELLE COMPETENZE"





Progetto AMERIGO

3. Che cos'è il Progetto Amerigo

2) Incontri formativi di gruppo / corsi per **PRESENTARSI BENE AL MONDO DEL LAVORO:**

- come fare un buon curriculum vitae
- come ricercare e contattare "luoghi di lavoro"
- come comportarsi ad un colloquio di selezione
- creare impresa
- avviare la libera professione
- altro (a fronte dell'utilità)





Progetto AMERIGO

3. Che cos'è il Progetto Amerigo

3) Progetti di alternanza scuola/lavoro

L' Alternanza Scuola–Lavoro è un modello di apprendimento che permette di svolgere una parte del percorso di istruzione presso un'impresa o un Ente del territorio.

Destinata, in forma obbligatoria, agli studenti delle ultime tre classi della scuola secondaria superiore.

legge 107 del 2015
(La Buona Scuola)





Progetto AMERIGO

3. Che cos'è il Progetto Amerigo

4) Incontri formativi con gli studenti nelle scuole

Su richiesta esplicitata dall'Ufficio Scolastico Regionale:
Idealmente 1 LEO e 1 Lions (ma anche un solo LEO o solo un Lions) potranno tenere degli incontri formativi di 1-2 ore, presso le scuole contattate dai Clubs, sulla base delle loro richieste, per

raccontare alcuni mestieri o come compilare un c.v. o come presentarsi ad un potenziale datore di lavoro, o altro





Progetto AMERIGO

3. Che cos'è il Progetto Amerigo

5) Realizzazione di tirocini curriculari

Il tirocinio curriculare è un'esperienza formativa che uno studente svolge presso una struttura convenzionata con l'Università (ente o azienda) per conoscere direttamente il mondo del lavoro. ... Al tirocinio previsto nei piano di studi è riconosciuto un numero di crediti formativi universitari (CFU).

(L.99/2013)



Progetto AMERIGO

4. Le attività con i singoli utenti del nostro servizio:

- Colloqui individuali
- Visita ai luoghi di lavoro (aziende, professionisti, ecc.)
- Incontri di gruppo
- Interlocuzione a distanza (schede, questionari, autovalutazione, c.v., ...)





Progetto AMERIGO

5. Che cosa stiamo facendo sul territorio:

- Riunioni operative per LEO e Lions
- Collaborazione e incontri con le Università
- Collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale
- Il coinvolgimento dei Clubs (questionario, mappatura soci e territorio)





Progetto AMERIGO

6. La struttura di Gestione Regionale

1. Gruppo Gestionale Regionale (8+2 LEO e 24+1 LIONS)
2. Otto Centri di Responsabilità
3. I riferimenti LEO e Lions sul territorio
4. Il supporto delle strutture LEO e LIONS: Responsabili d'area, Presidenti di Circoscrizione e di Zona





6. La struttura di Gestione Regionale

1. Il Gruppo Gestionale Regionale

(8+2 LEO e 24+1 LIONS):

- Gruppo misto: LEO, LIONS e esterni all'associazione
- Componenti provenienti da tutto il territorio distrettuale
- Incontri mensili
- Organizzato in otto Centri di Responsabilità





6. La struttura di Gestione Regionale

2. Otto Centri di Responsabilità:

- Gestione LIONS e parte legale
- Gestione LEO
- Gestione Comunicazione
- Gestione informatica
- Gestione rapporti Scuole / Istituti / Università / EE.LL.
- Gestione rapporti sponsor e finanziamenti
- Gestione TUTOR per l'utenza
- Gestione progetto orientamento





6. La struttura di Gestione Regionale

3. I riferimenti LEO e LIONS sul territorio:

- Abbiamo formato una media di due Referenti del Progetto Amerigo in ognuno dei 93 Club LIONS e uno per ognuno dei 24 Club LEO del Distretto
- Stiamo individuando dei poli di riferimento territoriale





6. La struttura di Gestione Regionale

4. Il supporto delle strutture LEO e LIONS:

- Responsabili d'Area (LEO)
- Presidenti di Circoscrizione (LIONS)
- Presidenti di Zona (LIONS)



insieme





Progetto AMERIGO

7. Alcuni dati quantitativi:

- 2 incontri con studenti e laureati delle facoltà "deboli" dell'Ateneo di Firenze
- 250 ragazzi-utenti coinvolti. Previsione di un aumento esponenziale nei prossimi mesi.
- 18 laboratori esperienziali realizzati (incontri formativi di gruppo)
- 420 colloqui individuali svolti: mediamente tre per ogni partecipante (con orientatore, mentore, maestro della professione)
- 3 classi coinvolte in alternanza scuola-lavoro dell'ist. Gobetti Volta(FI) / Distretto 108La
- 6 partecipazioni a eventi: "Festival della Scuola", "LEO-Lions Day", "Scatta alle Cascine"
- 1 Convenzione quadro tra LEO-LIONS e UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per l'alternanza scuola\lavoro
- 3 presentazioni del Prog. Amerigo ai gabinetti distrettuali di SI, AR, GR (Castigl. Pescaia)
- 11 incontri di Zona o Circoscrizione per informare/aggiornare/formare sul Prog. Amerigo
- 93 Club Lions del Distretto intervistati con un questionario on-line per mappare e raccogliere la disponibilità dei soci a offrire percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini curriculari di qualità.





Progetto AMERIGO

8. Risultati qualitativi:

RISULTATI ESTERNI:

- sugli utenti (maggior sicurezza, non sentirsi soli ma *nella rete*)
- sulle istituzioni (affiancamento, cittadinanza attiva, garanzia di qualità e incremento delle quantità)
- sull'immagine: penetrazione sociale del service sui cittadini e sulle istituzioni sia nell'azione capillare che attraverso i media

RISULTATI INTERNI:

- positivo coinvolgimento di soci meno attivi, su chiamata professionale, nei Club
- concreto coinvolgimento cooperante LIONS e LEO, in tutte le fasi del service
- forte collaborazione interclub sia per gli aspetti gestionali che operativi sul territorio
- grande occasione di avvicinamento attivo di potenziali nuovi soci
- sviluppo della motivazione e del senso di appartenenza nei soci coinvolti
- probabile minor dispersione nel passaggio da LEO a LIONS





Lions e Leo per i giovani Progetto Amerigo



Orientiamo ed accompagniamo i giovani nel mondo del lavoro



Progetto AMERIGO

8. Risultati qualitativi:

Purtroppo non posso partecipare al prossimo e ai prossimi incontri causa lavoro (finalmente posso scriverlo ed esserne fiera)

Infatti: con tanta gioia vi informo che ho trovato lavoro a Lonato del Garda per cui mi sono trasferita e ri-cambiato per l'ennesima volta vita.. Questa volta però in meglio: non più lavori per i soldi ma lavoro per quello che ho studiato e infatti con un percorso di tre anni di apprendistato diventerò Responsabile del Sistema Qualità di un'azienda che produce aerosol in tutto il mondo e per i maggiori marchi del mercato italiano ed estero del settore medicale!

Ed è grazie anche al Progetto Amerigo che adesso mi trovo ad essere entusiasta del lavoro che sto facendo e, anche se sto affrontando il sacrificio della lontananza da casa, mi trovo ad aver centrato in pieno quello per cui ho sudato tanto con gli studi ecc ecc.

Grazie di cuore a tutti voi per il sostegno e il grande lavoro svolto!

Viva Amerigo!

Un saluto

Valentina Cuni





Progetto AMERIGO

8. Risultati qualitativi:

...

Adesso ho un lavoro che mi piace: la mia attuale occupazione è in Confartigianato Imprese Ufficio CCIAA Nuove Imprese.

Sono molto felice adesso, di poter essere parte del Gruppo Regionale di Gestione del Progetto Amerigo perché così posso aiutare altri ragazzi a superare la difficoltà della ricerca del lavoro.

Francesco Rizzo





Progetto AMERIGO

8. Risultati qualitativi:

...

La statistica medica era il mio obiettivo. Quello che mi è sempre piaciuto.

Attualmente è quello che faccio.

Ho vinto un concorso e adesso questa è la mia occupazione.

Quando ho iniziato a seguire il Progetto Amerigo ho imparato a capire come muovermi sul mercato del lavoro e soprattutto a indirizzare i miei studi su ciò che davvero mi piaceva.

Grazie di cuore.

Alessandro Pecori





Arch. Iacopo Giannini
conosciuto con il Progetto Amerigo
del L.C. Impruneta San Casciano





Progetto AMERIGO

9. Link e contatti per chi desidera approfondire

Siti web:

Sito del Progetto Amerigo <https://progettoamerigo.it/>

- Pagina del Progetto Amerigo nel sito del Distretto Lions 108La: <http://lions108la.it/amerigo/>
- Pagina del Progetto Amerigo nel sito del Distretto LEO 108La: <http://leo.lions108la.it/subsites/progetto-amerigo/>
- Pagina Facebook: **Lions Club Progetto Amerigo**

documenti:

- Protocollo Alternanza Scuola-Lavoro: <http://www.toscana.istruzione.it/allegati/2016/PROTOCOLLO%20D'INTESA%20USR%20E%20lions%20club%20int.pdf>
- Definizione di orientatore, mentore e maestro della professione: <http://lions108la.it/wp-content/uploads/2017/09/defMaestrMentOrient-marz2017.pdf>
- L'alternanza scuola lavoro e il tirocinio in sintesi: <http://lions108la.it/wp-content/uploads/2017/09/significato-di-alternanza-e-tirocini.pdf>

Università: https://www.unifi.it/upload/sub/studenti/ojp/cantieri_2016/impresa_si_presenta_lions_101116.pdf

Hanno parlato di noi:

- Articolo rivista LIONS TOSCANA: <http://lions.dmrweb.it/2017/01/index.html#24>
- Articolo su «La Nazione web»: <http://www.lanazione.it/firenze/cronaca/lions-leo-progetto-amerigo-1.3378676>
- Video-report nei telegiornali di RTV38, TELEGRANDUCATO, Italia 7

contatti:

- Roberto Podrecca 334.84.69.007 roberto.podrecca@gmail.com
- Maria Claudia Cavaliere 377.24.78.871 mariaclaudiacavaliere@gmail.com
- Segreteria Progetto Amerigo: progetto.amerigo@gmail.com



Progetto AMERIGO

La nostra attività e i nostri interventi





Multidistretto 108 ITALY  Distretto 108La TOSCANA



**si dice LIONS
in tutti i dialetti
del mondo**

PROGETTO AMERIGO



I LEO ed i LIONS si mettono al servizio della cittadinanza per aiutare i giovani a diminuire il gap studi-lavoro ed a trovare un'adeguata occupazione.

Lo scopo è aiutare ogni giovane a far emergere ed arricchire le sue competenze, abilità e risorse, ad orientarsi nella scelta della professione e ad affrontare le relazioni nei diversi contesti lavorativi per diventare "attrattivo per il mercato".

sito web: <http://lions108la.it/amerigo>
E-mail: progetto.amerigo@gmail.com
Facebook: Progetto Amerigo

**in 208 nazioni
e nel tuo paese**



CANTIERENOVOLI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

OJP
ORIENTAMENTO AL LAVORO
E JOB PLACEMENT

dove

Polo delle Scienze Sociali

Edificio D4 – Aula 0.02

via delle Pandette, 32

Firenze

quando

3 maggio 2016

Ore 14.00

informazioni

novoli@cantieri.unifi.it



cantieri
intraprendenza e lavoro

L'Impresa si presenta

L'Associazione Lions Club

È lieta di presentare a studenti e laureati il

PROGETTO AMERIGO

Una mentorship professionale che si propone di creare un percorso di supporto alla transizione al lavoro

L'invito è aperto agli studenti e ai laureati di Triennale, Magistrale e ai corsi di laurea a Ciclo Unico delle Scuole di

Scienze Politiche, Giurisprudenza, Studi Umanistici e della Formazione, Architettura, Psicologia, Agraria, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Scienze della Salute Umana (area farmaco).

Iscriviti dal **21 al 28 aprile** dalla pagina Servizi online *Studenti: Iscrizioni agli eventi di orientamento al Lavoro OJP* - <http://sol.unifi.it>, utilizzando le credenziali di accesso (matricola e pw) riferite al proprio percorso di studi o all'ultimo titolo conseguito.

Ufficio OJP
Piazza Ugo di Toscana 3-5
ufficio@cantieri.unifi.it
orario al pubblico su appuntamento:
Lunedì | Venerdì 9.00-13.00

3 maggio 2016 Università di Firenze 1°



3 maggio 2016 Università di Firenze 2°



17 aprile 2016 Lions Day



30 aprile 2016 Formazione 3 ruoli Lions Firenze



30 aprile 2016 Formazione 3 ruoli Lions Firenze



Formazione 2016.07.06



Pizza con un Gr 2016.09.16



II° giorno Formazione 2016.11.28



Viareggio AMERIGO 2017.02.07



Docenza Alternanza Scuola Lavoro 2017.02.28



AMERIGO Siena 6 e 7 Circoscrizione 2017.03.28



AMERIGO Siena 6 e 7 Circoscrizione 2017.03.28



Distrettuale Castiglione della Pescaia 2017.04.08



Amerigo al Festival Scuola 2017.04.27



Firma Protocollo Scuola 2017.09.07



Firma Protocollo Scuola 2017.09.07



Formazione Az.RUFFINO 27.09.2016



Visita Az.RUFFINO 27.9.2016



AL 1917



PID MASSIMO FABIO

Etica e lionismo

Le nuove frontiere del lionismo – 28 ottobre 2017

AL 1917



DG GIANNI CASTELLANI

Il rapporto tra Lions e le Amministrazioni

Le nuove frontiere del lionismo – 28 ottobre 2017



Lions Clubs International

IL RAPPORTO TRA LIONS E ISTITUZIONI

Giovanni Castellani
Governatore Distretto 108ia2

LE NUOVE FRONTIERE DEL LIONISMO





Lions Clubs International

LA LOGICA DELLA FRONTIERA

la frontiera, a differenza del Confine, è un autentico spazio di mezzo, una realtà particolare tra realtà diverse, all'interno della quale persone, ruoli, esperienze, saperi, possono incontrarsi, sperimentare nuove soluzioni.... un luogo fisico, mentale, dove i confini vengono superati da convergenze, trasversalità, Intrecci e trasformazioni



Scopi del lionismo

- Promuove i principi di buon governo e di buona cittadinanza
- Prende attivo interesse al bene civico culturale sociale e morale della comunità
- Stabilisce una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico con la sola esclusione della politica di parte e del settarismo religioso.



- Concezione troppo riduttiva degli scopi della nostra associazione
- Timore di contaminazioni con ambienti politici e quindi che all'esterno il Lionismo potesse compromettersi con questa o quella ideologia politica
- Incapacità di incidere sulle scelte



Art. 118 comma 4

Costituzione

- Stato, Regioni, Città metropolitane, Provincie e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività generale, sulla base del principio di sussidiarietà



Lions Clubs International

CITTADINANZA ATTIVA

tutti verso l'impegno civico, con tutte le sue diversificazioni : dai giovani agli anziani, ai poveri, vecchi e nuovi, agli immigrati, agli interventi nel terzo mondo, alle istituzioni in genere



Lions Clubs International

Relazione tra i Club e la pubblica amministrazione

- come far incontrare positivamente le amministrazioni pubbliche con la società civile che vuole essere attiva e protagonista
- Come costruire collaborazioni proficue nell'ambito delle politiche sociali o politiche di coesione sociale



Lions Clubs International

Non assistenzialismo o buonismo ma collaborazione con il “privato” e con il cittadino attivo per rimettere in moto una comunità che sarà coesa solo nella misura in cui saprà tenere insieme chi ha difficoltà con chi non ne ha.



Lions Clubs International

Insieme – pubblico e privato, istituzioni e cittadini- possono fare tratti di strada senza che il pubblico abdichi alle proprie responsabilità e ciò nel solco di un civismo dove responsabilità individuale e collaborazione concreta si danno la mano



Lions Clubs International

I LIONS possono rendersi protagonisti dell'azione pubblica, sfruttando le energie, le esperienze, le competenze e le professionalità insite in ogni club



Lions Clubs International

I LIONS possono rendersi protagonisti dell'azione pubblica, sfruttando le energie, le esperienze, le competenze e le professionalità insite in ogni club

CITTADINANZA UMANITARIA ATTIVA



Lions Clubs International

PROTOCOLLO DI INTESA



Lions Clubs International

PROTOCOLLO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA



PROTOCOLLO DI INTESA

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA

e

LIONS CLUBS INTERNATIONAL
DISTRETTO 1081a2

"Attivare sinergie su obiettivi di interesse per la comunità territoriale"



1



Lions Clubs International

PROTOCOLLO CON COMITATO REGIONALE UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA





Lions Clubs International

PROTOCOLLO CON CARITAS DIOCESANA E COMUNE





Lions Clubs International

PROTOCOLLO CON COMUNE DI CATANZARO





Lions Clubs International

PROTOCOLLO CON DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO



MINISTERO
DELL'INTERNO



Lions Clubs International

REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI BIMBI OSPEDALE INFANTILE DI ALESSANDRIA



*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*





Lions Clubs International

ALTRI ESEMPI

- IL BUON GOVERNO ATTRAVERSO LA CULTURA DELLA LEGALITA'
- CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA VAORIZZAZIONE DELL'ANTICO CASTELLO SUL MARE
- SPORTELLO DEI DIRITTI DEI CITTADINI : LEGALE-MEDICO- RAPPORTI CON LA PAUBBLICA AMM. IN LOCALI CONFISCATI ALLA 'NDRAGHETA



Lions Clubs International



LE NUOVE FRONTIERE DEL LIONISMO



AL 1917



VDG PAOLO GATTOLA

La resistenza al cambiamento

Le nuove frontiere del lionismo – 28 ottobre 2017

AL 1917



DG MARIA ENRICA CECCHINI

Il rapporto tra Lions e sanità

Le nuove frontiere del lionismo – 28 ottobre 2017



“Le nuove frontiere del lionismo”

IL RAPPORTO TRA LIONS E SANITÀ

Figline Valdarno (Fi)

28 ottobre 2017





IL RAPPORTO TRA LIONS E SANITÀ

IL LIONS CLUB INTERNATIONAL ha sempre avuto nel suo DNA la difesa della salute, e della vista in particolare.

Una storia lunga ormai un secolo – dalla sua fondazione nel 1917 – ma che trovò il suo punto di svolta quando nel 1925 Helen Keller, giovane americana cieca e sorda, impegnata per i diritti dei disabili, chiese ai Lions di divenire “cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre”.





PROGETTI LIONS PER LA
PREVENZIONE E LA SALUTE

WE SERVE



AREA VISTA

Da quando Lions Clubs International è stato fondato nel 1917, i Lions lavorano a progetti che hanno lo scopo di prevenire la cecità, restituire la vista e migliorare la salute degli occhi e i servizi oculistici per centinaia di milioni di persone in tutto il mondo.

In effetti, la vista è una delle ragioni di essere dei Lions.



AREA VISTA

Oggi l'80% delle malattie degli occhi sono prevenibili o curabili.

I Lions e i Leo conducono screening della vista, sensibilizzano le nostre comunità, costruiscono cliniche oculistiche e offrono supporto ai non vedenti grazie a tecnologie assistive e programmi di formazione professionale.

Abbiamo migliorato la salute e le cure oculistiche a favore di milioni di persone in tutto il mondo. Il nostro servizio è perciò più importante che mai.



AREA VISTA

Attraverso la formazione professionale, lo sviluppo del sistema sanitario e la vasta distribuzione di trattamenti medicinali, i Lions hanno ricevuto riconoscimenti a livello internazionale per il lavoro svolto per migliorare la vista e prevenire la cecità



RACCOLTA OCCHIALI USATI





RICICLAGGIO PER LA VISTA LIONS

In quasi tutte le case è possibile trovare un paio di occhiali inutilizzati. Questo paio di occhiali può cambiare la vita di un'altra persona.

Questa è la ragione per cui i Lions hanno avviato il programma Riciclaggio per la vista. Chiunque può contribuire.

I Lions accettano occhiali da vista e da riposo, occhiali da sole e montature in metallo e plastica. Sono particolarmente richiesti occhiali da bambino.





RICICLAGGIO PER LA VISTA LIONS

Nel corso degli anni, Lions, Leo e altri volontari hanno raccolto occhiali usati e li hanno consegnati ai Centri di riciclaggio occhiali Lions (LERC)

I volontari dei LERC puliscono, suddividono in base alla gradazione e confezionano gli occhiali.

Gli occhiali riciclati vengono distribuiti alle persone che ne hanno bisogno in comunità a reddito medio-basso dove avranno l'impatto maggiore.





AREA VISTA

I Lions di tutto il mondo sono coinvolti attivamente inoltre nel :

Supporto alle Banche degli occhi Lions che forniscono tessuti oculari per interventi chirurgici salvavista.

Screening della vista per centinaia di migliaia di persone ogni anno.

Prevenzione della cecità fornendo terapie a coloro che rischiano di perdere la vista.



AREA VISTA

Campi Ricreativi

I Lions sono orgogliosi di supportare campi ricreativi regionali realizzati appositamente per soddisfare i bisogni speciali di bambini e adulti non vedenti e ipovedenti. Con l'input di esperti (medici, dipartimenti o ministeri della salute e fondazioni locali), i Lions hanno organizzato campi ricreativi per offrire a queste persone un'esperienza unica.

Esami della vista

Lo screening della vista viene eseguito per determinare possibili problemi di visione. I Lions collaborano con i professionisti della vista per realizzare eventi di screening.



SCREENING VISIVO





SCREENING VISIVO LIONS UNITI PER MIGLIORARE LA VISTA E PREVENIRE LA CECITA'

Dal 1988, la **Giornata Mondiale della Vista Lions** ha sensibilizzato l'opinione pubblica sull'importanza della salute degli occhi e sulla necessità di cure oculistiche di qualità per tutti.

In questa speciale giornata di service, i Lions club di tutto il mondo organizzano progetti relativi alla vista, inclusi screening e donazione di occhiali da vista, chirurgia, programmi per la salute degli occhi e donazione di dispositivi assistivi per le persone affette da ipovisione.

La Giornata Mondiale della Vista Lions si tiene tradizionalmente nel **mese di ottobre**. Quest'anno i Lions sono stati invitati a organizzare le attività per la Giornata Mondiale della Vista Lions in concomitanza con la Settimana mondiale del service per la vista Lions.



INDIVIDUARE I DEFICI VISIVI DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE MATERNE E DELLE PRIME CLASSI DELLE SCUOLE PRIMARIE

Lions Club International ha assunto per l'anno 2017-2018 quale **Progetto Nazionale di Servizio "Sight for Kids"** con l'obiettivo di effettuare oltre 100.000 screening della vista ai bambini delle scuole materne per prevenire deficit visivi ed in particolare l'Ambliopia (Occhio Pigro) curabile solo se diagnosticato entro il sesto anno del bambino. L'Ambliopia colpisce mediamente il 5% dei bambini e, se preso in tempo può essere corretto e risolto perfettamente con semplici cure di bendaggio e cure di tropina.



SIGHT FOR KIDS: SCREENING VISIVO PER L'INFANZIA

In occasione del Centenario di Lions Clubs International e nell'ambito della Sfida del Centenario, con particolare riferimento all'impegno di migliorare la vista a 25 milioni di persone nel mondo, i Lions intendono promuovere su tutto il territorio nazionale una campagna di screening oculistici a bambini in età prescolare o di scuola primaria.





Quale tema affronta *Sight for Kids*?

Il nostro occhio si comporta come il sensore fotografico del nostro telefonino, dove un sistema di lenti mette a fuoco l'immagine. Secondo l'esempio, i difetti di vista più conosciuti, come miopia, ipermetropia e astigmatismo, sono dovuti al fatto che l'immagine arriva non nitida sul sensore, mentre malattie dell'occhio come maculopatia o glaucoma sono difetti del sensore stesso.

Quella rifrattiva è la più comune causa di occhio pigro e deriva da difetti di messa a fuoco non corretti.

Scarsa conoscenza del problema tra i genitori

Difficoltà nel riconoscere i sintomi

Necessità di AGIRE con la massima solerzia

Su una classe di 30 Bambini: 2 presenteranno dei problemi





SCREENING DELLA VISTA





SIGHT FOR KIDS: SCREENING VISIVO PER L'INFANZIA

Il progetto, che ha coinvolto il Ministero della Sanità e dell'Istruzione, dirigenti di aziende sanitarie locali, dirigenti scolastici, sponsor partner, professionisti dell'ottica e ospedali, così come Lions clubs locali e volontari Lions e non, mira a **raggiungere e visitare 100mila bambini entro la fine dell'anno 2017**, indirizzando i bambini che non superano lo screening al proprio medico di base o a un oculista per un ulteriore esame, per la diagnosi o il trattamento, il più comune dei quali è un semplice paio di occhiali da vista.



Fondazione Lions Clubs International - Programmi per la vista

In aggiunta ai suddetti programmi, la
FONDAZIONE LIONS CLUBS INTERNATIONAL
supporta varie iniziative di partnership su vasta
scala, opportunità di ricerca e programmi di
sussidi che aiutano i Lions nei loro sforzi per
salvaguardare la vista.





Servizio Cani Guida dei Lions

Il Servizio Cani Guida dei Lions,
riconosciuto Ente Morale con
Decreto del Presidente della
Repubblica Italiana nel 1986,
addestra e consegna gratuitamente
cani guida ai non vedenti in tutto il
territorio nazionale dal 1959.

Il centro di addestramento di
Limbiate è una delle più importanti
realtà Europee per la soluzione
dell'accompagnamento dei non
vedenti per mezzo di un cane guida.





Servizio Cani Guida dei Lions





Servizio Cani Guida dei Lions





BASTONE ELETTRONICO- BEL

La tecnologia del bastone elettronico “BEL”
è basata su un sensore ad ultrasuoni che
trasmette un segnale vibrante alle dita per rilevare
gli ostacoli: le sensazioni percepite, i suoni, la conoscenza
dell’ambiente circostante attraverso il racconto degli altri
vengono così integrati da questo ausilio, che permette alle
persone non vedenti e ipovedenti di orientarsi autonomamente
nello spazio circostante per lo svolgimento delle attività
quotidiane.





I LIONS ITALIANI PER LA DISLESSIA





SELEGGO

Seleggo ha l'obiettivo di migliorare la capacità di lettura dei ragazzi dislessici, sia attraverso il testo scolastico riscritto con caratteri grandi e spaziati, sia attraverso il supporto della voce di sintesi vocale di alta qualità e diverse velocità, **fornendo gratuitamente attività didattica materiale e supporto informatico**





I LIONS ITALIANI PER LA DISLESSIA

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE AL SITO DI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

L'iscrizione da parte dell'istituto scolastico viene fatta online entrando nel sito “www.seleggo.org” e compilando il modulo di registrazione.

La segreteria di Seleggo invierà, quindi, una email con il promemoria dei dati di accesso.

Seleggo è in forte crescita. Vi sono molte richieste per realizzare i libri ottimizzati per i dislessici, e c'è bisogno di aiuto per realizzarle.



SELEGGIO

Effettuata la registrazione, si dovrà aprire il “catalogo” ed appurare se, tra i libri presenti già disponibili per i DSA, figurano testi che sono in dotazione presso il proprio istituto.

La verifica deve essere effettuata considerando tutti gli elementi (autori, titolo, editori e codice ISBN).

In caso positivo i ragazzi che hanno in dotazione detti libri avranno la possibilità di accedere al servizio in breve tempo, previa iscrizione cumulativa da effettuarsi con i moduli debitamente compilati dalla dirigenza dell'istituto scolastico.

Tutto ciò consentirà ai ragazzi di accedere al servizio in breve tempo



SELEGGIO

L'istituto, attraverso la firma del Dirigente Scolastico, certificherà di aver visionato le dichiarazioni di diagnosi ottenute dai medici di competenza e l'avvenuto acquisto dei libri da parte degli studenti.

Ad ogni studente verrà poi inviata una mail contenente i dati di accesso al sito, per poter utilizzare unicamente i file corrispondenti ai libri richiesti.



SELEGGO

È importante sapere che la rielaborazione di un libro di testo prevede un tempo minimo di 40 giorni; pertanto, salvo emergenze specifiche, i libri vengono elaborati secondo la priorità legata al numero di dislessici che usufruiranno del singolo libro.





SELEGGO

L'istituto scolastico dovrà fornire una copia cartacea del libro per poter iniziare il processo di elaborazione.

Avere con largo anticipo l'elenco dei libri faciliterà il compito di Seleggo e ne migliorerà la fruibilità per gli utenti, poiché questi libri potrebbero essere fra quelli che si stanno già elaborando a fronte delle richieste di altri istituti.



SELEGGO



I responsabili di Seleggo si rendono disponibili per illustrare a docenti e genitori le peculiarità, la gratuità e i benefici che i dislessici possono ottenere se il servizio viene utilizzato con costanza e continuità come certificato da Medea - Istituto di Ricerca Scientifica riconosciuto a livello europeo per la ricerca e la cura nello specifico ambito dell'età evolutiva - che ha quantificato che la capacità di apprendimento dei DSA, con il metodo Seleggo, migliora del 40-50%.



LIBRO PARLATO LIONS

Il "Libro Parlato Lion" è un servizio totalmente gratuito che, da oltre quarant'anni, mette a disposizione di tutti i suoi utenti la propria audiobiblioteca interamente costituita da libri registrati da "viva voce;

un Service della grande tradizione dei Lions, i "cavalieri della luce per i non vedenti",

Possono essere utenti tutti coloro che non possono leggere autonomamente: ciechi, ipovedenti, persone anziane con difficoltà di lettura, disabili fisici e psichici, pazienti ospedalizzati, dislessici.





PROGETTO SORDITA'



La sordità nelle sue diverse forme è una malattia sociale alla quale si può porre rimedio con diversi metodi, importante è conoscere l'entità della perdita e le sue caratteristiche patologiche.

Il 12% della popolazione italiana, circa otto milioni di persone, soffre di disturbi uditivi, più di mezzo milione le persone adulte con sordità grave invalidante e conseguente handicap di rilevanza sociale; oltre mille bambini nascono ogni anno con sordità congenita e quindi tale da ostacolare gravemente lo sviluppo e l'uso del linguaggio, l'integrazione nella scuola e nella società.



PROGETTO SORDITA'

Nell'ambito del Service di rilevanza nazionale *“Progetto sordità i Lions a servizio della gente tra la gente”*, anche i Lions Club offrono ai cittadini la possibilità di effettuare uno screening gratuito dell'udito, in alcune occasioni grazie alla collaborazione con Amplifon, per controllo delle patologie dell'orecchio ed uditive.

Scopo del Progetto è stato quello di sensibilizzare la popolazione e alla prevenzione e alla consapevolezza della sordità.





MK MALATTIE KILLER

La mission di MK Onlus - I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini è quella di attuare interventi umanitari volti al miglioramento delle possibilità di sopravvivenza ed in genere della qualità della vita delle popolazioni, con specifico riguardo alla prevenzione e cura delle malattie killer dei bambini.





MK MALATTIE KILLER

MK Onlus opera dal 2007 in Burkina Faso perseguendo 8 fondamentali obiettivi: **Ridurre la mortalità infantile** **Promuovere campagne di vaccinazione dei bambini** **Fornire cibo agli orfanotrofi e ai bambini poveri del Paese** **Fornire acqua potabile** **Favorire la sostenibilità ambientale** **Combattere la povertà, anche attraverso la formazione** **Fornire attrezzature sanitarie adeguate e farmaci** **Sviluppare forme di partenariato con le autorità e istituzioni locali**





MK MALATTIE KILLER

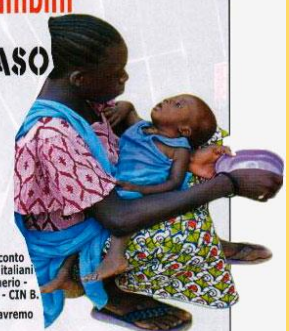
MK Onlus lavora in Burkina Faso contro la mortalità infantile, che è dovuta non solo a delle gravi malattie, le 4 malattie endemiche del Burkina - la tubercolosi, meningite, AIDS e malaria - ma anche e soprattutto alle infezioni gastrointestinali legate alla mancanza di acqua potabile e all'inedia dovuta alla grave malnutrizione o denutrizione dei bambini





MK MALATTIE KILLER

In un primo momento si era pensato di aiutare dei centri per bambini denutriti i quali vengono ricoverati e riabilitati a mangiare e ad assimilare il cibo. Però si è visto che non era sufficiente, perché il problema deve essere risolto all'origine: bisogna mettere le mamme nella condizione di assicurare il fabbisogno alimentare della famiglia e quindi del bambino.



I lions italiani contro le malattie killer dei bambini

IO VADO IN BURKINA FASO ...E TU?

17 distretti, 327 club, 12.500 soci, con le loro risorse 110 medici lions, con la loro professionalità nel paese più povero del mondo... per una storia tutta nostra...

Continua... 327 club hanno deciso di volare alto... E il tuo? Se il tuo club vorrà unirsi agli altri, dovrà versare un importo (la cifra è a discrezione del club) sul conto corrente intestato a Fioravante Pisani - Service dei Lions italiani Banca Credito Cooperativo di Carugate - agenzia di Brughiero - conto corrente numero 408371 - ABI 08453 - CAB 32640 - CIN B.

Vi aspettiamo... Più risorse abbiamo più possibilità avremo di allargare il nostro raggio d'azione...



MK MALATTIE KILLER

Come lo si può fare?



La maggior parte delle donne in Burkina Faso lavora nell'agricoltura, però è un'agricoltura difficile quella sui terreni aridi. Si basa soltanto sull'acqua della stagione delle piogge, di due o tre mesi all'anno, e quindi per tutti gli altri mesi non c'è possibilità di raccolto. Non solo, addirittura le stesse piogge alcuni anni sono abbondanti e sradicano le pianticelle, in altri invece sono talmente scarse che le sementi si bruciano.





LIONS ACQUA PER LA VITA



Progetto Martina

PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI
Lezioni contro il silenzio



The International Association of
LIONS CLUBS
Multidistretto 108-Italy

La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola



www.progettomartina.it

Progetto Martina

PARLIAMO AI GIOVANI DEI TUMORI
Lezioni contro il silenzio



Iniziativa coordinata da
The International Association of
LIONS CLUBS
Multidistretto 108-Italy



PROGETTO MARTINA

Il progetto è indirizzato agli studenti delle terze, quarte e quinte classi delle scuole superiori e prende il nome da una donna molto giovane, **Martina**, colpita da tumore alla mammella.

Durante la sua malattia la giovanissima donna ha ripetutamente chiesto che i giovani venissero informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute.

La sua volontà è stata trasformata, dopo la sua morte, in un “service permanente” da parte dell’Associazione Lions Club International.



PROGETTO MARTINA

La lotta ai tumori mediante la prevenzione passa necessariamente attraverso la conoscenza e l'impegno personale nella scelta di corretti stili di vita e che si trasforma in una questione culturale, non solo sanitaria, con la conseguente acquisizione di consapevolezza.

La scuola è il luogo per eccellenza in cui proporre un percorso di sensibilizzazione e di informazione su tali argomenti. I medici, con linguaggio chiaro e comprensibile adatto alla giovane età della platea, parlano di Papilloma Virus, di cannabis e di fumo di sigaretta, soffermandosi sull'importanza in particolare dei comportamenti e degli stili di vita, sui vaccini e sui fattori di rischio.

Ampio spazio viene dedicato alla discussione e per i ragazzi che lo richiedono è in alcuni corsi possibile sottoporsi ad un test per la misurazione del tasso di monossido di carbonio presente nell'organismo.



PROGETTO MARTINA

1°. INFORMARE i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona.

2°. DARE TRANQUILLITÀ. È indubbio che il sapere come affrontare una malattia, il sapere che ci si può difendere e che si può vincere, dà tranquillità. La tranquillità che deriva dalla conoscenza coinvolge tutti e permette di vivere con maggiore serenità.





PROGETTO MARTINA

- PERCHÈ PARLARE AI GIOVANI DEI TUMORI?
- 1. Perché alcuni tumori, quali il melanoma ed il tumore del testicolo e i tumori del seno e dell'utero colpiscono anche i giovani.
- 2. Perché, anche se la maggior parte dei tumori si manifesta in età media o avanzata, molti incominciano il proprio percorso in età giovanile e quindi è ai giovani che bisogna far sapere cosa fare e quando incominciare a fare.
- 3. Perché molti tumori sono causati anche da mutazioni di geni indotte nell'arco della vita da “fattori ambientali” e da “stili di vita scorretti”; conoscere ed evitare fin da giovani questi “fattori di rischio” riduce il proprio rischio.
- 4. Perché modificare alcuni stili di vita e sottoporsi a controlli periodici per la diagnosi precoce di alcuni tumori, quando ci si sente sani, richiede impegno da parte del singolo



PROGETTO MARTINA

METODOLOGIA ATTUATIVA

1. Le diapositive per le lezioni e le relative didascalie sono pronte, suddivise in capitoli e disponibili in formato elettronico. Un comitato scientifico pluridisciplinare nazionale aggiorna periodicamente le lezioni. Ogni studente riceve un pieghevole a colori di 3 facciate con la sintesi delle informazioni ricevute.

2. I vari club Lions e Leo sono invitati ad impegnarsi a che, con periodicità annuale, le scuole organizzino incontri informativi-formativi sia con gli alunni di 16-18 anni sia con i genitori.

3. Le conferenze sono tenute da medici, anche non soci Lions, ma gli incontri sono sempre coordinati da un socio Lions o Leo che mantiene continui contatti con i comitati centrali.

Il questionario di apprendimento-gradimento, compilato dagli studenti, permette di monitorare e, soprattutto, di migliorare il contributo offerto. I dati raccolti vengono elaborati in sede centrale e comunicati agli insegnanti ed agli studenti. Il coordinamento centralizzato LIONS offre garanzia che venga sempre condiviso e rispettato l'obiettivo prioritario del progetto: dare ai giovani informazioni utili gratuitamente e senza secondi fini.

Il "Progetto Martina" è un service a "costo zero" sia per i club Lions che per le scuole. Nel sito www.progettomartina.it ci sono tutte le informazioni necessarie ma solo il coordinatore di un club riceve dal comitato di coordinamento il login per l'accesso ai file riservati.



PROGETTO MARTINA

Il questionario di apprendimento-gradimento, compilato dagli studenti, permette di monitorare e, soprattutto, di migliorare il contributo offerto.

I dati raccolti vengono elaborati in sede centrale e comunicati agli insegnanti ed agli studenti.

Il coordinamento centralizzato LIONS offre garanzia che venga sempre condiviso e rispettato l'obiettivo prioritario del progetto: dare ai giovani informazioni utili gratuitamente e senza secondi fini.

Il "Progetto Martina" è un service a "costo zero" sia per i club Lions che per le scuole. Nel sito www.progettomartina.it ci sono tutte le informazioni necessarie ma solo il coordinatore di un club riceve dal comitato di coordinamento il login per l'accesso ai file riservati.



PROGETTO MARTINA





SO. SAN





SO.SAN SOLIDARIETA' NAZIONALE LIONS ONLUS

Nasce a Ravenna il 18 gennaio 2003. È l'organizzazione dei Lions italiani impegnata realizzare sanità con progetti Lions, utilizzando tutte le professionalità Lions a favore di chi ne ha più bisogno poiché meno se la può permettere.

E lo fa sia in Italia che nei quattro angoli del mondo, come dimostrano le 90 missioni condotte al di fuori dei confini della penisola in 18 diverse nazioni.



SO. SAN

La SoSan ha avviato la sua attività concentrandosi sui paesi in via di sviluppo ed avvalendosi delle competenze dei molti medici italiani soci Lions i quali, senza nulla avere a pretendere, si sono nel tempo resi disponibili per recarsi in paesi lontani (Haiti, Ecuador, Brasile, Burkina Faso, Malawi, Madagascar, Afghanistan e via dicendo) o anche più vicini ma certamente con impellenti necessità di supporto sanitario (Albania, Moldavia, Marocco).

- Qui i medici di So.San. non solo si sono impegnati e si impegnano in attività diagnostiche e chirurgiche interventistiche ma anche nella formazione dei paramedici e dei medici locali, unica vera opportunità per permettere ai quelle comunità di divenire autosufficienti in termini sanitari nel medio periodo.



SO. SAN

La SoSan incomincia così a fare sussidiarietà: nascono i Centri Medici SoSan – Lions in alcune regioni d'Italia. Grazie ai clubs lions locali nascono i Centri Sanitari di Cervia, Termoli, Bari, Acquaviva delle Fonti, Foggia, Paternò, Viareggio ed il più recente a Tombolo in provincia di Padova (gli ultimi due dotati di studi odontoiatrici). Ai centri si associa una Rete di medici che operano a fianco dei Centri nelle città di Firenze, Arezzo, Cortona, Chianciano Terme



SO. SAN

I Centri SO.SAN. LIONS possono rappresentare anche un'opportunità per continuare e implementare i service promossi dal Comitato MD del Centenario e che rientrano anche negli obiettivi del Piano strategico LCI Forward:

- ☐ Vaccinazioni
- ☐ Screening per la prevenzione del Diabete
- ☐ Prevenzione Oncologia pediatrica
- ☐ Sight For Kids: Screening visivo per l'infanzia

La SO.SAN. in linea con gli obiettivi prefissati, utilizzerà e metterà a disposizione dei Club che ne faranno richiesta i Centri Sanitari SO.SAN. LIONS.



VIVA SOFIA:DUE MANI PER LA VITA

CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO PER LE SCUOLE





VIVA SOFIA:DUE MANI PER LA VITA

Viva Sofia è un corso di primo soccorso e rianimazione di base che ha lo scopo di fornire conoscenze e procedure utili a salvaguardare la vita in attesa del personale del 112/118.

Il primo soccorso è argomento e materia sempre più attuale. Dal punto di vista etico e civico, avere una cultura di base sul primo soccorso significa sapere come poter essere d'aiuto a una o più persone infortunate in qualsiasi situazione: un incidente domestico, stradale, sul lavoro, in un ambiente pubblico.

A prescindere da tutto, ognuno avrebbe il dovere di sapere cosa e come poter fare per soccorrere un familiare, un amico, un collega e più in generale qualsiasi persona bisognosa in quanto infortunata. Ciascuno di noi potrebbe esserlo. Investire precocemente sulla cultura del primo soccorso è quindi una scelta che molti Paesi hanno già intrapreso e in Italia è attualmente in fase di studio.





VIVA SOFIA:DUE MANI PER LA VITA

Lions International, prendendo spunto da quanto accaduto realmente a Sofia, una bambina di Faenza salvata grazie al pronto intervento della madre con la manovra di disostruzione delle vie respiratorie, ha proposto dal 2011 un corso di primo soccorso che da locale è diventato nazionale e un obiettivo pluriennale.

Le competenze sanitarie e più nello specifico mediche dei Lions hanno già consentito di proporsi come interlocutore per sensibilizzare, informare e formare studenti di istituti secondari.





VIVA SOFIA:DUE MANI PER LA VITA

L'argomento "primo soccorso" rappresenta un bisogno della comunità e un elemento certamente importante nella formazione di ogni adolescente, che quasi sempre è molto interessato all'argomento e talvolta è già coinvolto al di fuori della scuola in attività di volontariato nell'ambito del soccorso sanitario sul territorio.



VIVA SOFIA:DUE MANI PER LA VITA

La catena del soccorso da apprendere è semplice e automatica e rappresenta l'obiettivo del corso: verificare la sicurezza della scena, attivare il soccorso, valutare lo stato di coscienza quindi il livello di gravità dell'infortunato, praticare se necessario la rianimazione cardiopolmonare di base, conoscere le elementari cose da fare in caso di infortuni non gravi (contusioni, ferite, ustioni, malori).





LOTTA AL DIABETE



Ogni anno il diabete provoca la morte di oltre 5 milioni di persone ed è l'ottava causa di mortalità nel mondo.

I Lions stanno affrontando questa esigenza sanitaria.





LOTTA AL DIABETE



Il Lions Clubs International ha lanciato il progetto “**I Lions per la lotta al Diabete**” che si protrarrà per i prossimi cinque anni.

E' un progetto costituito da un insieme d'iniziative promosse e realizzate dai Lions con soggetti pubblici e privati che condividono l'obiettivo di aumentare le conoscenze sul diabete da parte dei cittadini, dei pazienti diabetici stessi e degli operatori sanitari al fine di prevenire la malattia, anticiparne la diagnosi e migliorarne la cura.



LOTTA AL DIABETE

Il progetto è coerente con una deliberazione delle Nazioni Unite (61/225 del 20 dicembre 2006) che invita governi, istituzioni pubbliche e private e semplici cittadini a rendere continue nel corso di tutto l'anno e più articolate e variegate le iniziative che in genere si realizzano in occasione della Giornata Mondiale del Diabete (14 novembre).





LOTTA AL DIABETE



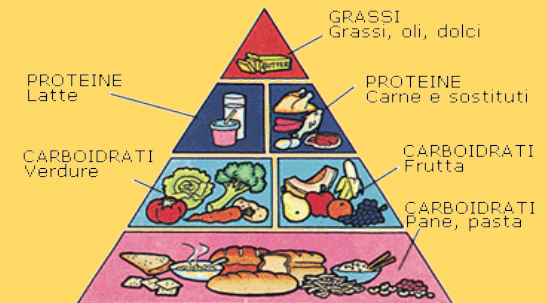
La finalità è di aumentare le conoscenze sulla malattia al fine di arginarne la diffusione (sono previsti 350 milioni di diabetici nel mondo entro il 2025) con programmi di prevenzione e di migliorarne la cura anche attraverso un'anticipazione della diagnosi.

Il progetto non si basa su un unico soggetto giuridico ma su un insieme di attori che operano in piena autonomia decisionale ed economica in maniera coordinata, sinergica o complementare, condividendo ideali, obiettivi e strumenti.



LOTTA AL DIABETE

Gli eventi e le iniziative promosse, sostenute o realizzate nell'ambito del progetto riporteranno il logo dei Lions e gli strumenti operativi del progetto prevedono conferenze ai cittadini e campagne d'informazione e screening sul territorio con distribuzione di materiale cartaceo nelle scuole, nei luoghi di lavoro e nei luoghi pubblici per sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione.





LOTTA AL DIABETE



Il contatto diretto con la popolazione è fondamentale per riuscire a informare correttamente sull'importanza della prevenzione del diabete e sulle complicanze che questa malattia cronica può comportare.

E' prevista anche una presenza fisica nelle scuole primarie e secondarie con un programma specifico di formazione degli insegnanti perché le competenze sanitarie e più nello specifico mediche dei Lions hanno già consentito di proporsi come valido interlocutore a trattare argomenti che rappresentano un bisogno della comunità.



LOTTA AL DIABETE



L'**AILD** ha organizzato in collaborazione con Federfarma, con l'approvazione ed il patrocinio del Ministero della Salute, il progetto di **screening nazionale del Diabete**.

In tutte le **Farmacie italiane** che vorranno aderire verrà offerta ai cittadini la possibilità di sottoporsi gratuitamente al controllo della glicemia per la diagnosi di Diabete misconosciuto e di Prediabete e alla compilazione di un modulo di rischio che consente di valutare la possibilità di insorgenza della malattia in un tempo relativamente breve.





TEMA DI STUDIO NAZIONALE “DIFFONDERE LA CULTURA SCIENTIFICA SU VACCINAZIONI ED AUTISMO CONTRASTANDO LA DISINFORMAZIONE”





TEMA DI STUDIO NAZIONALE “DIFFONDERE LA CULTURA SCIENTIFICA SU VACCINAZIONI ED AUTISMO CONTRASTANDO LA DISINFORMAZIONE”

Il 65° Congresso Nazionale ha approvato a grande maggioranza come tema dell'anno: “Diffondere la cultura scientifica su vaccinazioni ed autismo contrastando la disinformazione”, che unifica i temi proposti dal L. C. BOLOGNA SAN LAZZARO, Distretto 108 Tb, e dal L.C. BRACCIANO ANGUILLARA SABAZIA MONTI SABATINI, Distretto 108 L

La vaccinazione è una delle più importanti scoperte degli ultimi secoli ed ha contribuito in modo fondamentale a ridurre drasticamente la mortalità infantile: terribili malattie, come ad esempio il vaiolo la difterite e la poliomielite, sono state debellate.



TEMA DI STUDIO NAZIONALE “DIFFONDERE LA CULTURA SCIENTIFICA SU VACCINAZIONI ED AUTISMO CONTRASTANDO LA DISINFORMAZIONE”

Il Governo italiano e il Parlamento hanno reso obbligatorie queste tre vaccinazioni, oltre ad altre sette.

Alle sanzioni previste dalle norme si deve affiancare un'informazione ed una formazione scientificamente corretta, che i Lions, insieme al Ministero della salute, all'Istituto Superiore di Sanità, al MIUR ed all'ASSOFARM (Farmacie Comunali) possono diffondere nell'opinione pubblica.

Favorire la vaccinazione contro rosolia, parotite e morbillo è anche un obiettivo del L.C.I.F a livello internazionale.



TEMA DI STUDIO NAZIONALE “DIFFONDERE LA CULTURA SCIENTIFICA SU VACCINAZIONI ED AUTISMO CONTRASTANDO LA DISINFORMAZIONE”

E' attivo anche in Italia un fronte antivaccinista che utilizzando argomenti antiscientifici, disinforma l'opinione pubblica causando riduzioni delle vaccinazioni. Così in Italia aumenta di nuovo il morbillo.

La paura dell'autismo è l'argomento portato a sostegno dai no-vax per dissuadere i genitori dal vaccinare i bambini contro rosolia, parotite e morbillo (trivalente).





TEMA DI STUDIO NAZIONALE “DIFFONDERE LA CULTURA SCIENTIFICA SU VACCINAZIONI ED AUTISMO CONTRASTANDO LA DISINFORMAZIONE”

Al contrario, la scienza afferma che la vaccinazione contro la rosolia, evitando l'infezione durante la gravidanza, è in grado di prevenire l'autismo e la sordità delle generazioni future e che la **vaccinazione contro il morbillo non è responsabile dell'aumento dei casi di autismo**: infatti da decenni la vaccinazione (trivalente) non aumenta, mentre aumentano di molto i casi di autismo.

Secondo il report dell'ISTAT del dicembre 2016 gli alunni con autismo nella scuola primaria e nella secondaria inferiore erano 36.500, quasi l'uno per cento del totale.

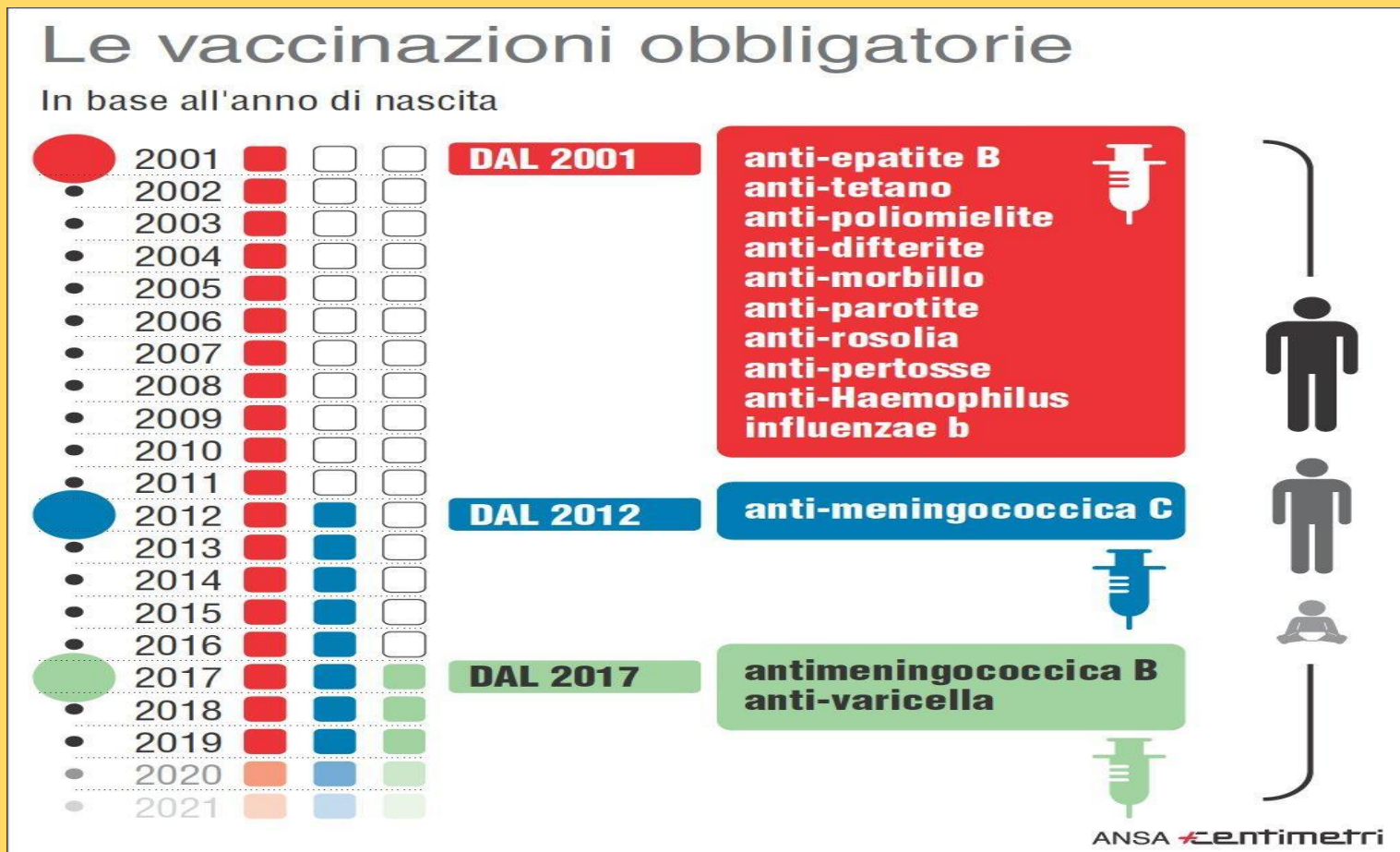


TEMA DI STUDIO NAZIONALE “DIFFONDERE LA CULTURA SCIENTIFICA SU VACCINAZIONI ED AUTISMO CONTRASTANDO LA DISINFORMAZIONE”

Il nostro obiettivo è di promuovere informazione e formazione, secondo la Linea guida n.21 dell'Istituto Superiore di Sanità del 2011, le Linee di Indirizzo della Conferenza Unificata del 22 novembre 2012, la legge 134 del 2015 ed i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) del 2017, e di affiancare l'azione del MIUR, che ha iniziato quest'anno ad attivare gli «Sportelli autismo» per formare e supervisionare gli insegnanti, gli operatori ed i genitori, che insieme agli insegnanti devono costituire un concerto educativo speciale ben affiatato attorno al bambino, per aiutare a migliorare la qualità della vita di bambini e adulti con autismo e delle loro famiglie, oggi e domani.



TEMA DI STUDIO NAZIONALE “DIFFONDERE LA CULTURA SCIENTIFICA SU VACCINAZIONI ED AUTISMO CONTRASTANDO LA DISINFORMAZIONE”





TEMA DI STUDIO NAZIONALE “DIFFONDERE LA CULTURA SCIENTIFICA SU VACCINAZIONI ED AUTISMO CONTRASTANDO LA DISINFORMAZIONE”

The poster features a close-up of a baby's face on the left, looking up. A hand in a green medical glove holds a yellow syringe with the Lions Club logo on it, positioned near the baby's arm. The background is dark blue. Text in the top right corner identifies the Lions Club International District 108Yb Sicilia for the 2017/2018 year, with Governor Avv. Antonino Giannotta. The main title 'se mi vaccinAMI' is written in large, stylized letters, with 'se mi' in yellow and 'vaccinAMI' in white. Below this, a small logo of a hand holding a sun is followed by the text: 'I LIONS DI SICILIA PROMUOVONO E SOSTENGONO LA CULTURA SCIENTIFICA SU VACCINAZIONE E AUTISMO PER CONTRASTARE LA DISINFORMAZIONE'. At the very bottom, a small line reads 'LCI FORWARD - Distretto 108Yb SICILIA'.

LIONS CLUB INTERNATIONAL
Distretto 108Yb Sicilia
Anno Sociale 2017/2018
Governatore Avv. Antonino Giannotta

se mi
vaccinAMI

I LIONS DI SICILIA PROMUOVONO E SOSTENGONO
LA CULTURA SCIENTIFICA SU VACCINAZIONE E AUTISMO
PER CONTRASTARE LA DISINFORMAZIONE

LCI FORWARD - Distretto 108Yb SICILIA



UN VACCINO, UNA VITA: Lions per la lotta al morbillo

SANITA' = MENO VACCINI,
MORBILLO IN AUMENTO





UN VACCINO, UNA VITA: Lions per la lotta al morbillo.

I Lions hanno deciso di partecipare a questa lotta perché il morbillo resta oggi una delle principali cause di mortalità infantile, nonostante l'esistenza di un vaccino sicuro e a basso costo.

La rosolia può invece causare problemi gravi alle donne in gravidanza e provocare la morte del feto o difetti congeniti, conosciuti come sindrome da rosolia congenita.

La diffusione di queste due malattie può essere fermata con la somministrazione di un unico vaccino.





UN VACCINO, UNA VITA: Lions per la lotta al morbillo

Grazie a “Un vaccino, una vita: Iniziativa Lions per la lotta al morbillo”, i Lions hanno scelto di partecipare a questa vasta campagna per debellare il morbillo e la rosolia e per vaccinare un elevato numero di bambini nei paesi in via di sviluppo.





UN VACCINO, UNA VITA: Lions per la lotta al morbillo

Le attività Lions sono varie e comprendono la mobilitazione di milioni di dollari per supportare le campagne supplementari per la lotta al morbillo, finalizzate alla vaccinazione di bambini, alla somministrazione dei vaccini durante la Settimana mondiale delle vaccinazione e alla partecipazione diretta alle campagne per la lotta al morbillo per diffondere l'importanza delle vaccinazione e far sì che tutti i bambini siano vaccinati.





UN VACCINO, UNA VITA: Lions per la lotta al morbillo

I Lions hanno fatto un ulteriore passo avanti nella lotta contro il morbillo e la rosolia quando nel 2013 hanno avviato una collaborazione con **Gavi, the Vaccine Alliance**, un progetto di collaborazione che riunisce il pubblico e il privato per finanziare dei programmi di vaccinazione nei paesi sottosviluppati. Come parte della collaborazione con Gavi i Lions si sono impegnati a raccogliere 30 milioni USD a favore dei programmi per la lotta al morbillo e alla rosolia della Gavi. I fondi integrativi offerti dalla **Fondazione Bill e Melinda Gates** e dal governo inglese consentiranno di raggiungere 60 milioni USD.



UN VACCINO, UNA VITA: Lions per la lotta al morbillo

I Lions hanno preso parte alla lotta nel 2010, quando hanno partecipato all'"Iniziativa per la lotta al morbillo e alla rosolia", una partnership globale avviata nel 2001 dalla Croce Rossa Americana, dal Centro americano per il controllo e la prevenzione delle malattie infettive, dall'UNICEF, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dalla Fondazione delle Nazioni Unite. La Fondazione delle Nazioni Unite e i Lions club di tutto il mondo si sono spinti oltre.



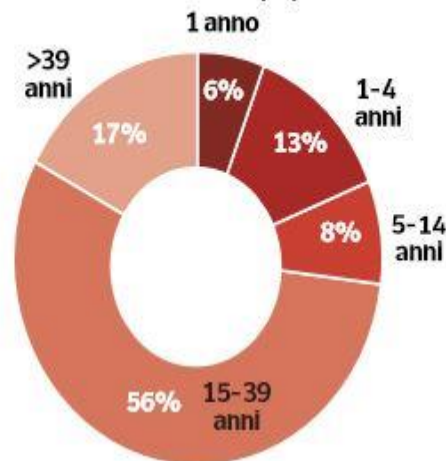


UN VACCINO, UNA VITA: Lions per la lotta al morbillo

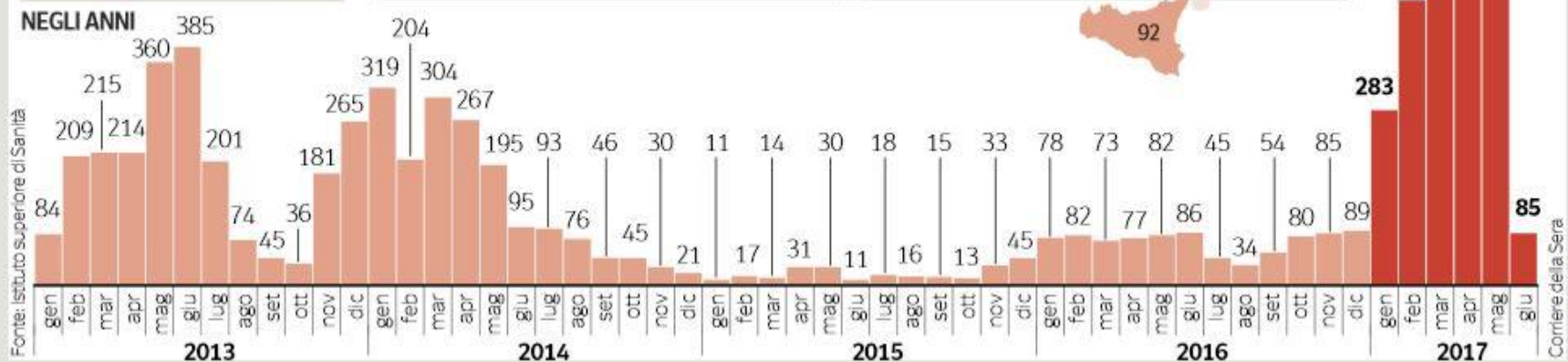
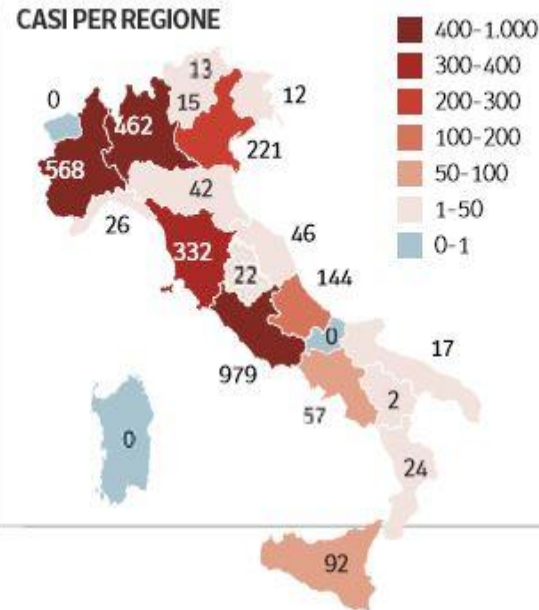
Il morbillo in Italia



CASI PER FASCIA DI ETÀ (%)

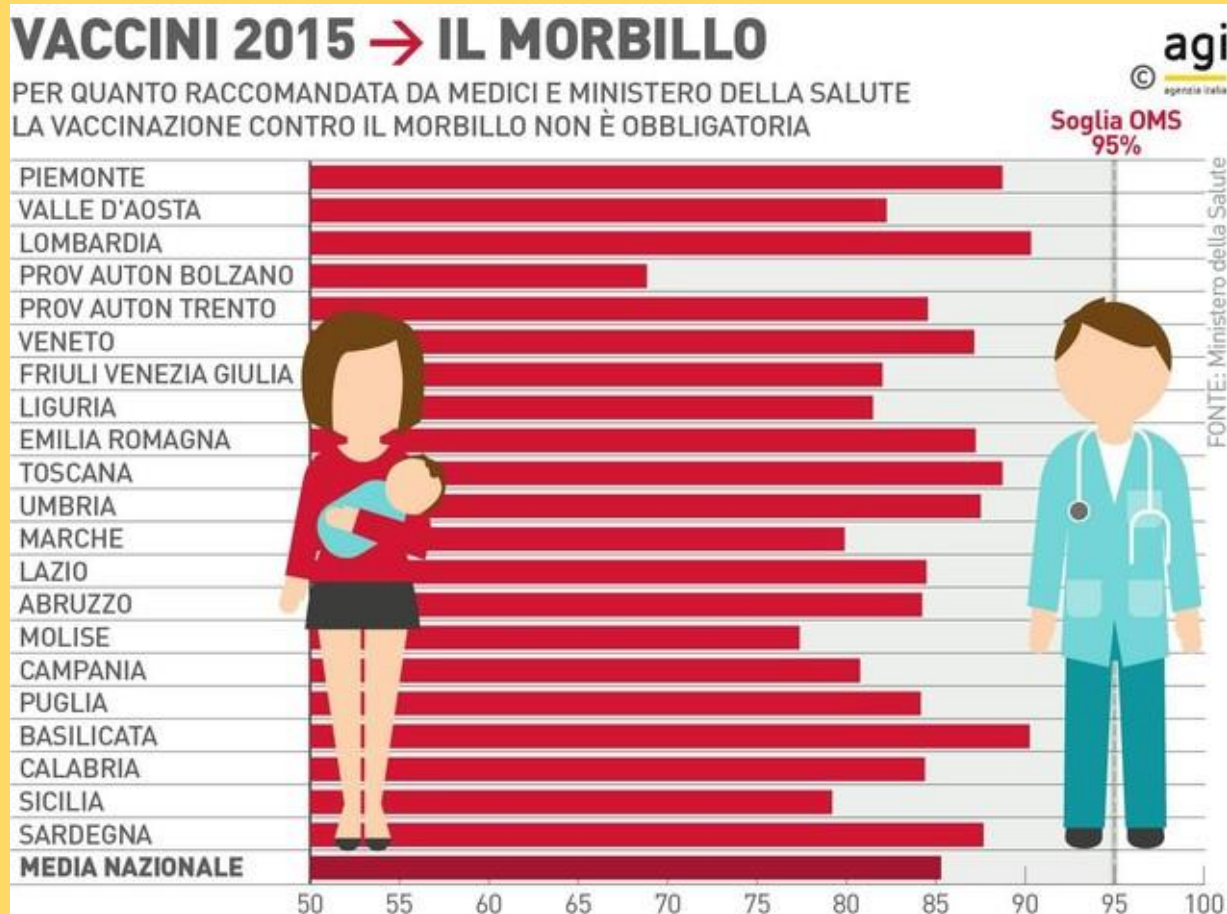


CASI PER REGIONE





UN VACCINO, UNA VITA: Lions per la lotta al morbillo





ONCOLOGIA PEDIATRICA





SCREENING SANITARI TERRITORIALI

 **Lions Club International**
Distretto 108Yb Sicilia
Anno Sociale 2017/2018
Governatore Avv. Antonino Giannotta



SCREENING SANITARI TERRITORIALI

I Lions di tutta la Sicilia
al servizio della Comunità
per la prevenzione della salute
con gli screening sanitari gratuiti

PREVENZIONE DISTURBI APPARATO CIRCOLATORIO

 **LIONS CLUB AGRIGENTO HOST**
I.C. "Esseneto Castagnolo" - Agrigento
Giovedì 9 Novembre 2017

LCI FORWARD - Distretto 108Yb SICILIA

 **Lions Club International**
Distretto 108Yb Sicilia
Anno Sociale 2017/2018
Governatore Avv. Antonino Giannotta



SCREENING SANITARI TERRITORIALI

I Lions di tutta la Sicilia
al servizio della Comunità
per la prevenzione della salute
con gli screening sanitari gratuiti

PREVENZIONE DISTURBI APPARATO SCHELETRICO

 **LIONS CLUB AGRIGENTO HOST**
I.C. "Esseneto Castagnolo" - Agrigento
Giovedì 16 Novembre 2017

LCI FORWARD - Distretto 108Yb SICILIA

 **Lions Club International**
Distretto 108Yb Sicilia
Anno Sociale 2017/2018
Governatore Avv. Antonino Giannotta



SCREENING SANITARI TERRITORIALI

I Lions di tutta la Sicilia
al servizio della Comunità
per la prevenzione della salute
con gli screening sanitari gratuiti

PREVENZIONE DISTURBI APPARATO OTORINOLARINGOLATRIA

 **LIONS CLUB AGRIGENTO HOST**
I.C. "Esseneto Castagnolo" - Agrigento
Lunedì 20 Novembre 2017

LCI FORWARD - Distretto 108Yb SICILIA

 **Lions Club International**
Distretto 108Yb Sicilia
Anno Sociale 2017/2018
Governatore Avv. Antonino Giannotta



SCREENING SANITARI TERRITORIALI

Service Nazionale


Sight for Kids

I Lions per la Vista dei Bambini

Scopo del Service è sconfiggere l'occhio pigro, scientificamente definito ambliopia, eseguendo visite di screening in bambini da 0 a 4 anni di età, periodo della vita in cui la vista si sviluppa maggiormente. Obiettivo minimo del Distretto 108Yb Sicilia eseguire lo screening su 8160 bambini

Screening della Vista
 Service

 **LIONS CLUB AGRIGENTO HOST**
I.C. "Esseneto Castagnolo" - Agrigento
Martedì 21 Novembre 2017

LCI FORWARD - Distretto 108Yb SICILIA



Grazie per l'attenzione!

AL 1917



DG FABRIZIO UNGARETTI

L'importanza del gioco di squadra

Le nuove frontiere del lionismo – 28 ottobre 2017



9-17

PDG GIANADREA CHIAVEGATTI

**Fondazione nazionale, fondazioni
distrettuali: che fare alla luce della riforma
del terzo settore**

Le nuove frontiere del lionismo – 28 ottobre 2017

CONVEGNO NAZIONALE LIONS

LE NUOVE FRONTIERE DEL LIONISMO

Villa La Palagina (FI) – 28 ottobre 2017

FONDAZIONE NAZIONALE, FONDAZIONI DISTRETTUALI

Che fare alla luce delle riforma del Terzo Settore

P.D.G. Gian Andrea Chiavegatti – Distretto 108 Ta1

IL CONTESTO

- Evoluzione della filantropia intesa come interesse e cura per la promozione dell'individuo nel suo significato più vasto, e non solo di charity
- Il modello U.S.A. e Lions Forward
- L'importazione nel Terzo Settore
- Crisi dello stato sociale e terzo pilastro
- Il ruolo del Lions
- L'obiettivo comune: migliorare il target qualitativo e quantitativo dell'intervento sussidiario nel Welfare sociale

LA FONDAZIONE

- Modello principe del Terzo Settore
- Centro di iniziativa nell'ampio campo che va dall'educazione alla ricerca scientifica, dalle arti alla comunicazione, dalla filantropia all'assistenza sanitaria, ecc.
- Fondazioni operative (operating) ed erogatrici (granting)
- Fondazioni chiuse e di partecipazione

LA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

- Mantenimento del vincolo tra fondatori e patrimonio dedicato
- Pluralità dei fondatori
- Presenza di un patrimonio di destinazione a struttura aperta
- Scopo immutabile
- Assenza di scopo di lucro
- Finalità operativa (con eventuale erogazione)
- Patrimonio indisponibile (€ 30.000,00) e fondo di gestione

IL MODELLO IBRIDO ITALIA SOCIALE

- Scopo: promozione di interventi innovativi volti alla produzione di beni e servizi da parte di ETS e della fiducia nel valore degli investimenti sociali
- Funzione sussidiaria e non sostitutiva del pubblico
- Aperta a terzi anche stranieri (azionariato diffuso)
- Patrimoni destinati
- Fondazione di raccolta ed erogazione di fondi
- Può svolgere attività di impresa
- Fondo di intermediazione filantropica (amministrazione di patrimoni)
- Può remunerare patrimoni conferiti nei suoi progetti
- S.G.R. sociale

PERCHE' UNA FONDAZIONE **NAZIONALE?**

LA FONDAZIONE NAZIONALE

- Elidere i limiti operativi del MD
- Proporzionare i mezzi agli obiettivi nazionali ed internazionali
- Superare la frammentazione dell'azione dei Club
- Puntare sulla trasparenza e sulla verifica dell'efficacia ed efficienza dell'azione
- Svolgere adeguatamente il ruolo sussidiario (terzo pilastro)
- Interfacciarsi con altre realtà del Terzo Settore

IL MODELLO DELLA FONDAZIONE NAZIONALE

In conclusione una Fondazione multidistrettuale:

- a) una fondazione di partecipazione, costituita dalle fondazioni distrettuali esistenti e/o dai Distretti con partecipazioni ponderate in ragione del numero dei soci di ciascun Distretto;
- b) aperta anche alle fondazioni di Club esistenti in alcuni Distretti;
- c) aperta anche a soci non Lions, sia pure con diritti limitati;
- d) con la partecipazione negli organi di rappresentanti delle istituzioni (MIUR, Min. Lavoro, MISE);
- e) con una rappresentanza della LCIF;
- f) con varie categorie di partecipanti, in particolare sostenitori;
- g) con un Comitato scientifico di rilevanza almeno nazionale, meglio se internazionale;
- h) sottoposta all'indirizzo e/o al controllo (ma non troppo vincolante) del MD

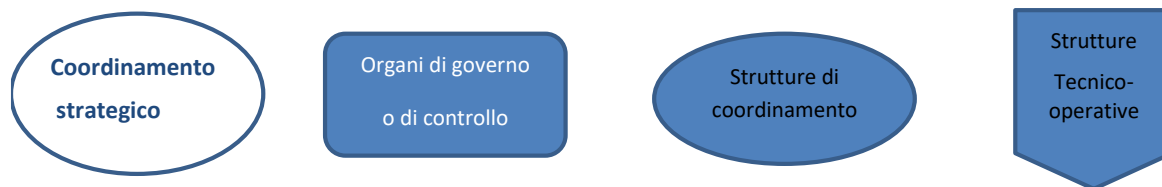
IL MODELLO DELLA FONDAZIONE NAZIONALE

- i) finalizzata al supporto di progetti di Club di respiro nazionale od ultraregionale, nonché di grandi progetti, nazionali ed internazionali, sia straordinari (calamità, povertà, ecc.), che programmati, alla prestazione anche di servizi accessori (penso al mantenimento della proprietà di beni ed alla loro dazione in comodato gratuito piuttosto che alla loro donazione pura e semplice, come di consueto avviene, perdendo quindi il controllo sulle ricadute del service, allo scarico fiscale di contributi, all'assunzione di partecipazioni in altri enti non profit o benefit, come la Fondazione Itali Sociale, o, se funzionale, anche in società benefit o in genere lucrative, al crowdfunding in proprio o per conto dei Club o dei Distretti, alla partecipazione in programmi comunitari o internazionali di solidarietà, promossi dalla Banca Mondiale o da altri enti, alla rendicontazione delle attività, agli adempimenti fiscali in genere, ecc.

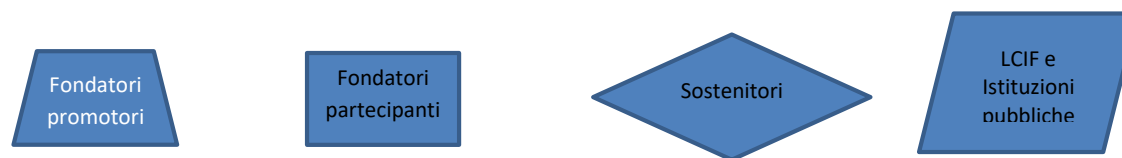


Leggenda

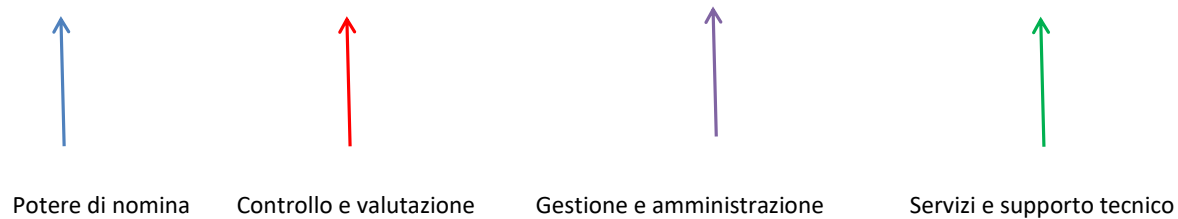
Organi statutari e strutture



Soggetti associati



Relazioni



LE PROPOSTE DEL GRUPPO

- Centro Servizi Nazionale: per il sostegno di Club e Distretti
- Marchio di Certificazione: per la qualità del servizio degli enti con marchio Lions
- Fondazione nazionale: per service sempre più grandi
- Bilancio di missione: per rendicontare e qualificare
- Il consolidato: per misurare efficacia ed efficienza della nostra azione globale

A background image of a soccer player, Lionel Messi, in a white jersey with the number 10, set against a cloudy sky. The image is partially obscured by a torn paper effect.

1917



DG ALBERTO SOCI

**Lo sviluppo della comunicazione nella
nostra Associazione**

Le nuove frontiere del lionismo – 28 ottobre 2017

DAL 1917



DG FABRIZIO UNGARETTI

Le nuove frontiere del lionismo – 28 ottobre 2017